Il Mini-Manuale per Difensore Urbana

Versione 4 (3 Aprile 2022)

John Spencer

Premessa sull'autore

John Spencer è un premiato studioso, professore, autore, veterano ed è internazionalmente riconosciuto come esperto e divulgatore nel campo della guerriglia urbana ed altri argomenti afferenti al campo marziale.
È considerato uno dei massimi esperti mondiali relativamente al combattimento in ambiente urbano ed è stato consigliere del più importante generale nonché di altri senior leader dell'esercito degli Stati Uniti come componente di gruppi di ricerca strategica, prestando servizio dal Pentagono all'Accademia Militare degli Stati Uniti.

Spencer ricopre attualmente il ruolo di "Chair of Urban Warfare Studies" presso il "Madison Policy Forum". Recentemente è stato anche Presidente di "Urban Warfare Studies" presso il "Modern War Institute" di West Point, Co-Direttore dell'"Urban Warfare Project" e conduttore del podcast "Urban Warfare". È stato assegnato alla 40° Divisione Fanteria della "California State Guard" con il grado di colonnello e come Direttore di "Urban Warfare Training" presso la "California Army National Guard".

Avendo servito per oltre 25 anni nell'Esercito come soldato di fanteria, Spencer ha ricoperto i gradi da Soldato Semplice a Sergente di Prima Classe e Maggiore Sottotenente. I suoi compiti come ufficiale dell'Esercito hanno incluso diverse collaborazioni coprendo sia aspetti tattico militari che di strategia.

Può essere contattato su Twitter @SpencerGuard

Indice

Le 8 regole per attaccare una città 8
6 elementi principali di ogni difesa 9
Informazioni Generali 10
Fare Rifornimenti 11
Voi avete i numeri ed il vantaggio 12
La Resistenza Usa Qualsiasi Cosa 13
Protezione e Sicurezza 14
Fase 1 di un Attacco Nemico 15
Fase 2 di un Attacco Nemico 16
Fase 3 di un Attacco Nemico 17
Rimanete nascosti per tutto il tempo 18
Sfruttate il sottosuolo 19
Barriere, Barriere, Barriere 20
Migliora sempre le difese 21
Bloccate tutte le vie che portano alla città 22
Usate i materiali più resistenti 23
Usate il cemento armato 24
Fate barriere che possono fermare qualunque cosa 25
Usate il filo spinato 26
Usate le macerie 26
Scavate fossati anti carro e trincee 27
Fermare o rallentare veicoli 28
Costruite ostacoli ad “S” 29
Attaccare, attaccare, attaccare 30

Costruite dei fortini all'interno della città 31
Preparazione di una casa a Fortino 32
Fate molti buchi (Mouseholes) 33
Costruite bunker dentro e fuori gli edifici 34
Piazzate armi pesanti all'interno degli edifici 35
Disponete nascondigli ovunque 36
Attaccate dagli edifici (restate lontani dalle strade) 37
Sparate da dentro gli edifici 38
Pianificate da dove sparare 39
Costruite zone di ingaggio (Kill Zones) 40
I Droni commerciali possono essere di aiuto 41
Usa attacchi del tipo colpisci e scappa 42
Carrarmati 43
La parte superior del carrarmato è debole 44
Un carrarmato chiuso per orientarsi si affida ad ottiche che possono essere messe fuori uso 45
Altri materiali di fortuna per accecare un carrarmato 46
Bombe Molotov 47
Molotov e altre tipologie di attacco ravvicinato 48
Imboscate 49
Principi dell'imboscata 50
Migliore organizzazione per un'imboscata 51
Pianificazione prima dell'imboscata 52
Imboscata Calcolata e Puntuale 53
Posizionarsi nel luogo dell'imboscata (1) 54
Posizionarsi nel luogo dell'imboscata (2) 55
Consigli per fare un'imboscata (1) 56

Consigli per fare un’imboscata (2) 57
Proteggere i civili 58
Cura dei feriti e dei combattenti 61
Necessario per un kit medico combat/survival 62
Primo soccorso di base 63
Fermare Emorragie Massive (1) 64
Fermare Emorragie Massive (2) 65
Le vie aeree devono essere libere 67
Le vie aeree devono essere libere 68
Respirazione 69
Circolazione 70
Ipotermia 71
Mantenete i feriti al sicuro e curati 72
Idratatevi! 73
Pastiglie per la purificazione dell’acqua 74
Pioggia e neve 75
Mantenete le mani, il cibo e l’acqua puliti! 76
Trattamento dei nemici e dei prigionieri di guerra 77
Ordigni Inesplosi (UXO) 78
La volontà di combattere 79

I consigli di Spencer per la difesa in ambito urbano

1. La difesa è il modo più efficace per combattere. Il nemico deve affrontarti e trovarti in posizioni preventivamente approntate. Sarà costretto a venire allo scoperto per attaccarti. Neutralizzalo nelle strade e nei vicoli.
2. Non fermarti mai nella preparazione e miglioramento della difesa. Anche quando sei impegnato nei combattimenti bisogna proseguire nel migliorare le proprie difese.
3. Fai in modo che l'invasore vada dove tu vuoi non dove lui vuole. Costruisci barriere più alte possibili. Blocca gli accessi alle strade, ai vicoli, alle porte e finestre. Trasforma la città in una fortezza in maniera tale da condurre il nemico dritto nelle tue trappole.
4. Usate il calcestruzzo (cemento). È il miglior alleato per opere difensive. Evitate di usare legno e sacchi di sabbia, poiché non offrono adeguata protezione. Il calcestruzzo armato è uno dei materiali più resistenti. Costruisci barriere e postazioni di combattimento utilizzando questo materiale.
5. Mantieni sempre un basso profilo e tieni nascosto te stesso, la tua posizione, le tue armi. Tieni sempre a mente che il nemico può individuarti dall'alto. Se può vederti può anche colpirti con missili, bombe e colpi di mortaio. Se invece rimani sempre nascosto, muovendoti all'interno di palazzi, sotto teli stesi tra gli edifici, il nemico non potrà colpirti facilmente.
6. Utilizza qualsiasi struttura sotterranea. Se non ce ne sono vicine, inizia a scavare. Il nemico bombarderà di certo prima di assaltare. Puoi usare strutture e vie sotterranee per nasconderti, scappare, proteggerti, stivare scorte, muoverti e contrattaccare.
7. La sorpresa è tutto. Il nemico non può vedere attraverso il calcestruzzo. Sarai tu a decidere quando e dove combattere. Il nemico teme fortemente cecchini e tiratori scelti in ambito urbano. Fai in modo che pensi che dietro ogni finestra se ne nasconda uno.
8. Combatti in gruppo. Un solo combattente non è abbastanza. Costituite gruppi da 3-5 elementi.
9. Attacca sempre da una posizione nascosta e protetta. Non importa se stai lanciando qualcosa o sparando a qualcuno; fallo dall'interno dell'edificio, dai piani alti o bassi, da dietro mucchi di macerie o spuntando di colpo dal sottosuolo.
10. Devi sempre avere un piano di fuga pronto da attuare dopo l'attacco. Apri varchi nei muri e nei solai in maniera tale da poter scappare da una stanza

all’altra e da un edificio all’altro, durante un bombardamento. Scava tunnel sotterranei sotto gli edifici come vie di fuga di emergenza. Predisponi diverse posizioni di attacco interconnesse. Piazza rifornimenti ovunque: munizioni, granate, lanciagranate, acqua etc.

11. Non farti sorprendere. Il nemico teme il combattimento urbano. Proverà sicuramente a infiltrarsi di nascosto dietro le linee difensive. Non dormite mai più di 2 per volta.
12. Idratati. Non puoi combattere se sei morto. Puoi sopravvivere 3 giorni senza acqua o 3 settimane senza cibo. Filtra e purifica l’acqua (bollendola, aggiungendo candeggina). Puoi regolarti guardando la tua urina: se è chiara sei ben idratato, se tende al giallo scuro sei in disidratazione.
13. Lava bene le mani prima di mangiare. Una malattia o infezione in queste condizioni può ucciderti molto di più che un proiettile nemico. Quando mangi e bevi assicurati di essere ad almeno 100 metri di distanza da eventuali latrine. Proteggi il cibo impedendo alle mosche di posarsi sopra di esso.
14. Segui sempre le regole di guerra. Indossa sempre insegne, mostrine o distintivi che ti identifichino come combattente. Non importa la tattica del nemico, devi seguire le regole di guerra anche per quanto riguarda il trattamento di eventuali prigionieri.

Le 8 regole per attaccare una città

Ci sono regole quando si porta un attacco ad una città che rappresentano dei limiti per il nemico. Una difesa intelligente utilizza i queste regole a proprio vantaggio. Queste regole sono:

1. **La difesa urbana ha un vantaggio.** Serve molto impegno per attaccare e sconfiggere qualcuno che si è insediato ed ha fortificato le proprie difese rispetto a quante ne possano servire per sconfiggere lo stesso in campo aperto.
2. **Il contesto urbano riduce eventuali vantaggi dell'attaccante in termini di intelligence, sorveglianza e ricognizione, riducendo anche l'utilità delle risorse aeree, nonché l'abilità di condurre attacchi a distanza.**
3. **Chi difende può vedere ed attaccare il nemico, poiché esso ha una limitata copertura e possibilità di nascondersi.** Il più grande vantaggio delle forze di difesa è poter rimanere nascosti dentro gli edifici o in locali sotterranei.
4. **Gli edifici possono essere adattati a bunker fortificati.** Le città sono piene di strutture ideali per scopi difensivi. Palazzi amministrativi, uffici, edifici industriali sono realizzati con spesse pareti in calcestruzzo armato che offre una buona protezione contro eventuali attacchi.
5. **Il nemico dovrà utilizzare l'esplosivo per entrare negli edifici.** Il principale metodo per attaccare un bunker in ambito urbano è quello di distruggerlo o bombardalo e successivamente inviare la fanteria per entrare e ripulire l'area.
6. **La difesa mantiene una buona libertà di manovra in ambito urbano.** È possibile preparare il terreno per facilitare i movimenti ovunque la battaglia lo richiede. Si possono collegare posizioni di combattimento con itinerari che attraversano gli edifici o gli passano sotto. Si possono costruire ostacoli per ingannare e far cadere il nemico in imboscate.
7. **Locali nel sottosuolo possono essere utilizzati come rifugi.** La resistenza può utilizzare tunnel esistenti o scavarne nuovi per collegare le diverse posizioni di combattimento, per rimanere nascosti da eventuali ricognizioni ed ottenere copertura da probabili attacchi aerei e perfino utilizzarli come "tunnels bomb"[1] per colpire forze nemiche dislocate al di sopra di essi.[1]
8. **Ne chi attacca ne chi difende può concentrare tutte le sue forze contro l'altro.** Una buona difesa costringerà entrambi a fare rapidi movimenti e concentrare le forze su punti specifici.

[1] Tunnel Bomb: chiamati anche TBIEDS (Tunnel Borne Improvised Explosive Devices), consistono in tunnel sotterranei scavati fin sotto le posizioni nemiche e successivamente riempiti di esplosivo per farli successivamente esplodere, con effetti devastanti, proprio sotto le posizioni nemiche.

6 elementi principali di ogni difesa

Questi elementi devono essere applicati ad ogni sistema, indipendentemente dalla dimensione o dal contesto. Nella difesa urbana, la resistenza deve sempre pensare a che il territorio può essere modellato ed usato a proprio vantaggio in maniera tale da fare ciò che si vuole ed al contempo impedire al nemico di fare ciò che vuole lui. Questi sei elementi sono:

- **Preparazione:** la resistenza urbana deve iniziare a pianificare e trasformare il territorio secondo i propri piani il più presto possibile. Non bisogna fermarsi mai con la preparazione. Anche quando si combatte, è possibile prevedere che alcuni combattenti si occupino di continuare a costruire ostacoli, posizioni e quanto altro.
- **Flessibilità:** l'intera difesa deve essere flessibile ed adattarsi agli attacchi nemici. Questo è importante tanto a scala cittadina che per un singolo quartiere.
- **Sicurezza:** bisogna assicurare che tutti i lati della città siano sicuri. Tutte le posizioni di combattimento necessitano di più di una persona.
- **Difesa in profondità:** riuscire ad eliminare il nemico il più lontano possibile e colpendolo in anelli concentrici che dal centro città si allargano il più possibile verso l'esterno.
- **Interruzione:** usa la città per dividere le formazioni avversarie, convogli e separare i carri dalla fanteria (divide et impera).
- **Manovre:** ricordate di essere sempre veloci negli spostamenti, anche mentre sparate. Cambiate sempre posizione e utilizzate azioni veloci in cui fate fuoco e vi nascondete.
- **Massa e concentrazione:** preparatevi a mobilitare e concentrare grandi gruppi di combattenti contro le forze nemiche nel momento critico.

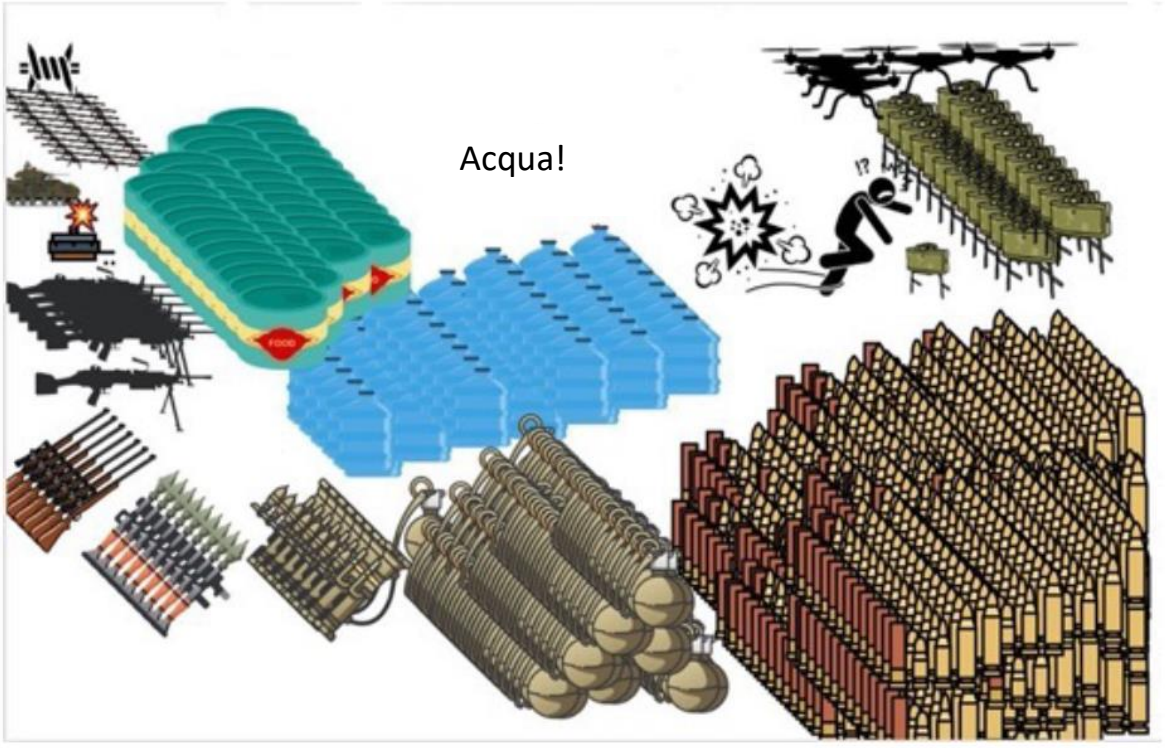
Informazioni Generali

Fare Rifornimenti

La guerra urbana richiede quattro volte il quantitativo di munizioni rispetto alla stessa operazione condotta in campo aperto.

Oltre a missili guidati anti carro (ATGM) come Javelins e NLAW, i combattenti hanno bisogno di molti proiettili di fucile, granate, mine anticarro, mine antiuomo, droni, mortai con colpi, acqua, alimenti a lunga conservazione e combustili per mezzi, cucine e generatori.

Di cosa ha bisogno un combattente?



Fondamentali

1) Munizioni (moltissime)
2) Granate (molte)
3) Acqua
4) Cibo pronto da mangiare
5) Armi anticarro (Javelins)

Importanti

1) Batterie antiaree (Stingers)
2) Mine (Claymore)
3) Fucili di precisione
4) Fucili
5) Mine anticarro
6) Combustibile
7) Droni

Voi avete i numeri ed il vantaggio

Una difesa urbana pronta è in vantaggio. Nel 2016, sono servite 100'000 forze di sicurezza e 9 mesi di lavoro per conquistare Mosul in mano ad un numero tra 5'000 e 10'000 combattenti ISIS. I tedeschi hanno utilizzato decine di migliaia di soldati per provare a conquistare Stalingrado, senza riuscirci. La dottrina militare ci dice che chi attacca in ambito urbano necessita da 3 a 5 volte il numero di forze necessario in campo aperto. Il rapporto è praticamente di 5 soldati attaccanti per 1 soldato in difesa, in questo scenario.

Pochi guerriglieri preparati possono fronteggiare diversi soldati nemici in città

La Resistenza Usa Qualsiasi Cosa

I guerriglieri conoscono e capiscono l'ambiente urbano, il loro ambiente, che rappresenta il loro punto di forza. Possono sfruttare al massimo ogni aspetto. Le strade strette, gli edifici più alti, il cemento, i sotterranei e cantine, i tunnel, l'infinità di nascondigli e posti per attaccare.

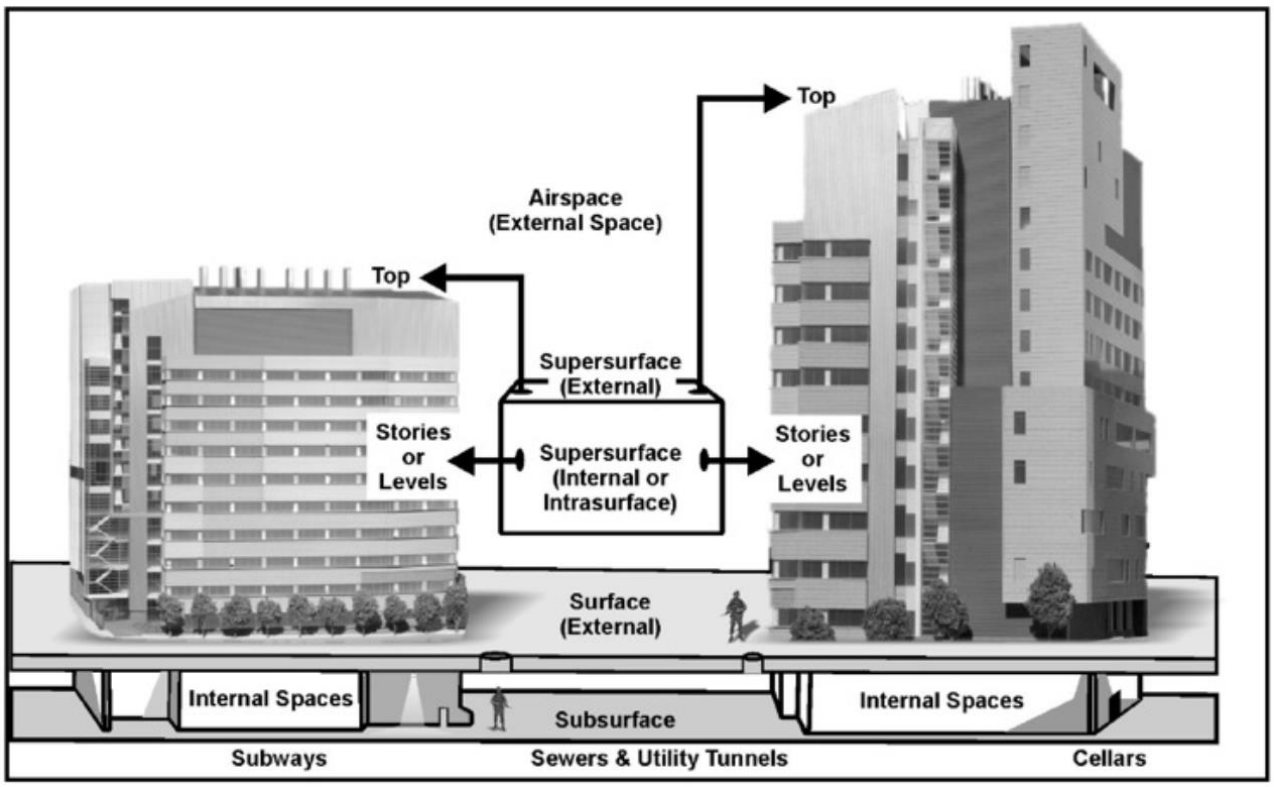


Figura 1. Ambiente Urbano Multidimensionale

Image credit: US Army ATTP 3-06.11 Combined Arms Operations in Urban Terrain

Protezione e Sicurezza

Non puoi combattere se sei morto. Configura l’area urbana in maniera tale da ottenere il massimo della protezione e della sicurezza per combattere il nemico quando arriverà.

Fase 1 di un Attacco Nemico

La prima fase di un attacco nemico ad una città è quasi sicuramente quella di bombardare ogni posizione conosciuta (palazzi e posizioni che è possibile vedere dall'alto o che conoscono già) per cercare di spezzare e demoralizzare le forze di difesa. In questa fase devono essere fatti tutti gli sforzi possibili per nascondere ed occultare tutti i posti strategici e le postazioni di combattimento. I combattenti devono sapere dove rifugiarsi dai bombardamenti (edifici sicuri, sotterranei) e da dove riemergere per combattere: questo è essenziale!

Fase 2 di un Attacco Nemico

La fase successiva, man mano che il nemico si avvicina alla città, è quella di bombardare pesantemente tutte le strutture urbane, sperando che la resistenza si arrenda. Questa fase potrebbe durare giorni, perfino settimane. Questo è il momento in cui le aree sotterranee sono fondamentali alla sopravvivenza conservando anche armi e rifornimenti. Dovete essere sempre al corrente della posizione nemica, di quando si approcciano alla città cominciando ad avvicinarsi.

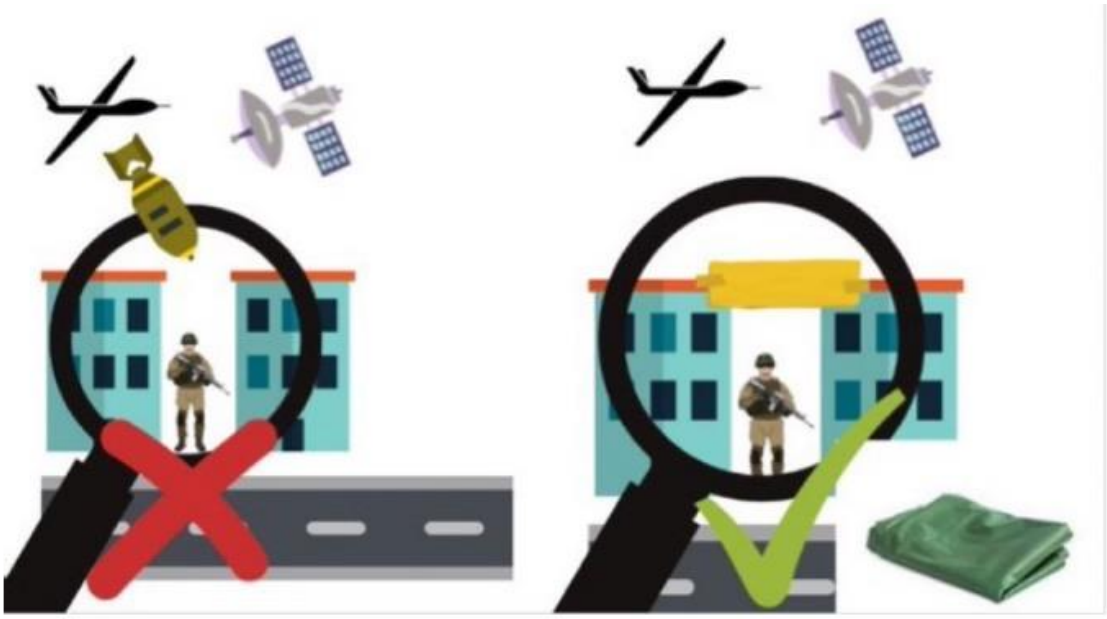
Fase 3 di un Attacco Nemico

La fase successiva dell'attacco alla città, quando il nemico si avvicina ai confini per tentare di penetrare all'interno è di operare fuoco diretto ed indiretto. È un momento particolarmente pericolo perché chi sta resistendo deve attaccare l'invasore sopravvivendo agli attacchi. Potrebbe persino essere più indicato "abbracciare" l'avversario, accorciando la distanza, in maniera tale da impedire l'uso dell'artiglieria al nemico che rischierebbe di eliminare con il fuoco amico le proprie unità.

Le macerie che si saranno creata dalla prima fase possono essere usate ora per costruire solidi posizioni di combattimento.

Rimanete nascosti per tutto il tempo

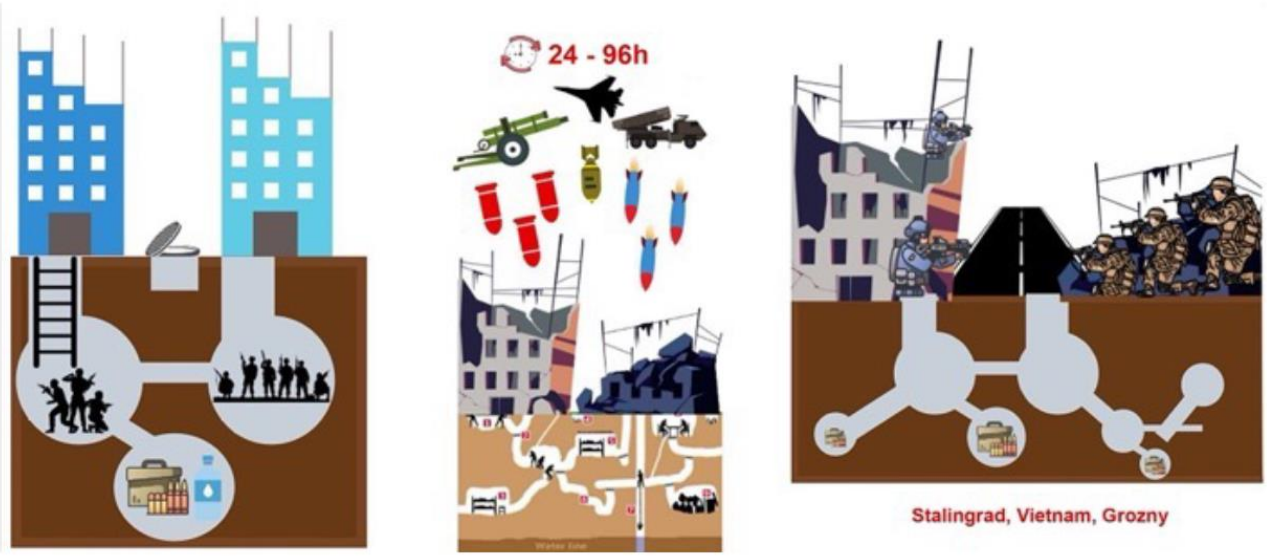
Bisogna rimanere nascosti. Se puoi essere visto, puoi esser colpito da missili, mortai, artiglieria, bombe. Piazzate teli, tavolati, coperte oppure ogni altra cosa tra un edificio e l'altro in maniera tale da coprire le varie zone. Nascondete tutto!



Sfruttate il sottosuolo

Aree sotterranee hanno sempre funzionato come ottimi elementi per la guerra urbana. Permettono ai combattenti di sfuggire alle bombe, di nascondersi, di stivare e proteggere le scorte, di muoversi senza essere visti ed attaccare il nemico invasore.

Il sottosuolo è il migliore amico della resistenza

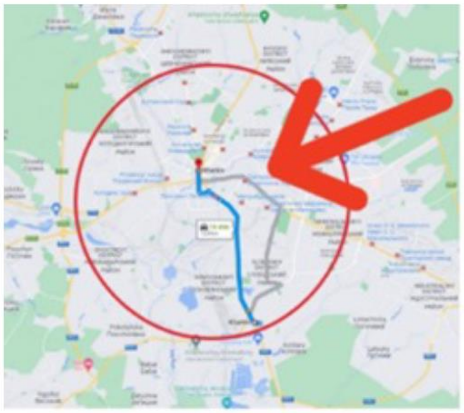


Se non ci sono aree sotterranee pronte, iniziate a scavare. Sarete sorpresi da quanto possono scavare in profondità e lunghezza un gruppo di persone nel giro di qualche giorno. Scavate rifugi antibombe, passaggi sotto agli edifici e posti sicuri per stivare le scorte.

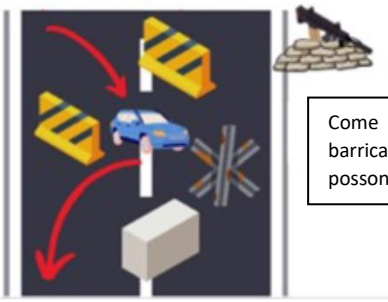
Barriere, Barriere, Barriere

Il territorio urbano dove essere trasformato in maniera tale da rallentare o fermare l'avanzamento delle forze nemiche così da poterle attaccare più facilmente. Forzatela a dirigersi dritti dentro trappole e imboscate, impedendogli l'accesso diritto alle aree urbane.

Costruite diverse linee di difesa. Preparate cinte (cerchi) intorno alla città. Predisponete delle fortificazioni. Piazzate uno dopo l'altro ostacoli e blocchi, bloccando ogni strada. Velocità è sicurezza. Un veicolo lento è più facile da colpire e abbattere!

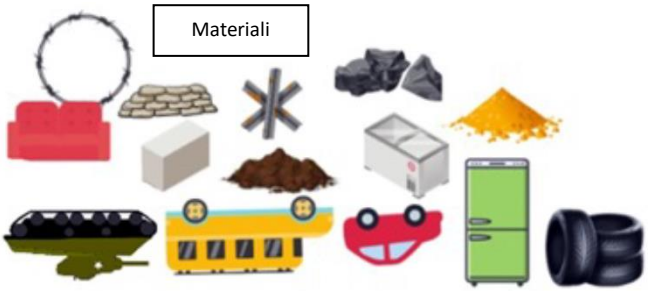


- Penetrazione = 30 minuti dal centro
- Veloci all'obiettivo
- Barricate multiple
- Consumo di carburante più alto
- Veicolo Lento più facile da abbattere
- Linea di difesa prima di ogni intersezione



Come fare una barricata (le auto possono passare)

Materiali



Migliora sempre le difese

In ogni difesa cittadina, devi sempre continuare a prepararti per un attacco nemico.

Anche mentre stai combattendo, continua a migliorare le tue posizioni. Mentre alcuni combattono, altri possono lavorare per rendere le posizioni di combattimento più sicure. Non rimanete inattivi e non state all'aperto. Costruite bunker vicino ai checkpoint e scavate tunnel!

Bunker, trincee, rifugi e tunnel

Bloccate tutte le vie che portano alla città

Costruite ostacoli nelle strade! Iniziate con ogni ponte che ancora non è stato distrutto. Bloccateli con autobus, camion dell'immondizia, macchine, cemento, legno, spazzatura, qualsiasi cosa. Quindi bloccate ogni punto nella città dove ci sono edifici alti su entrambi i lati di strade o zone più strette. Questo per tutti i vicoli e tutte le strade!

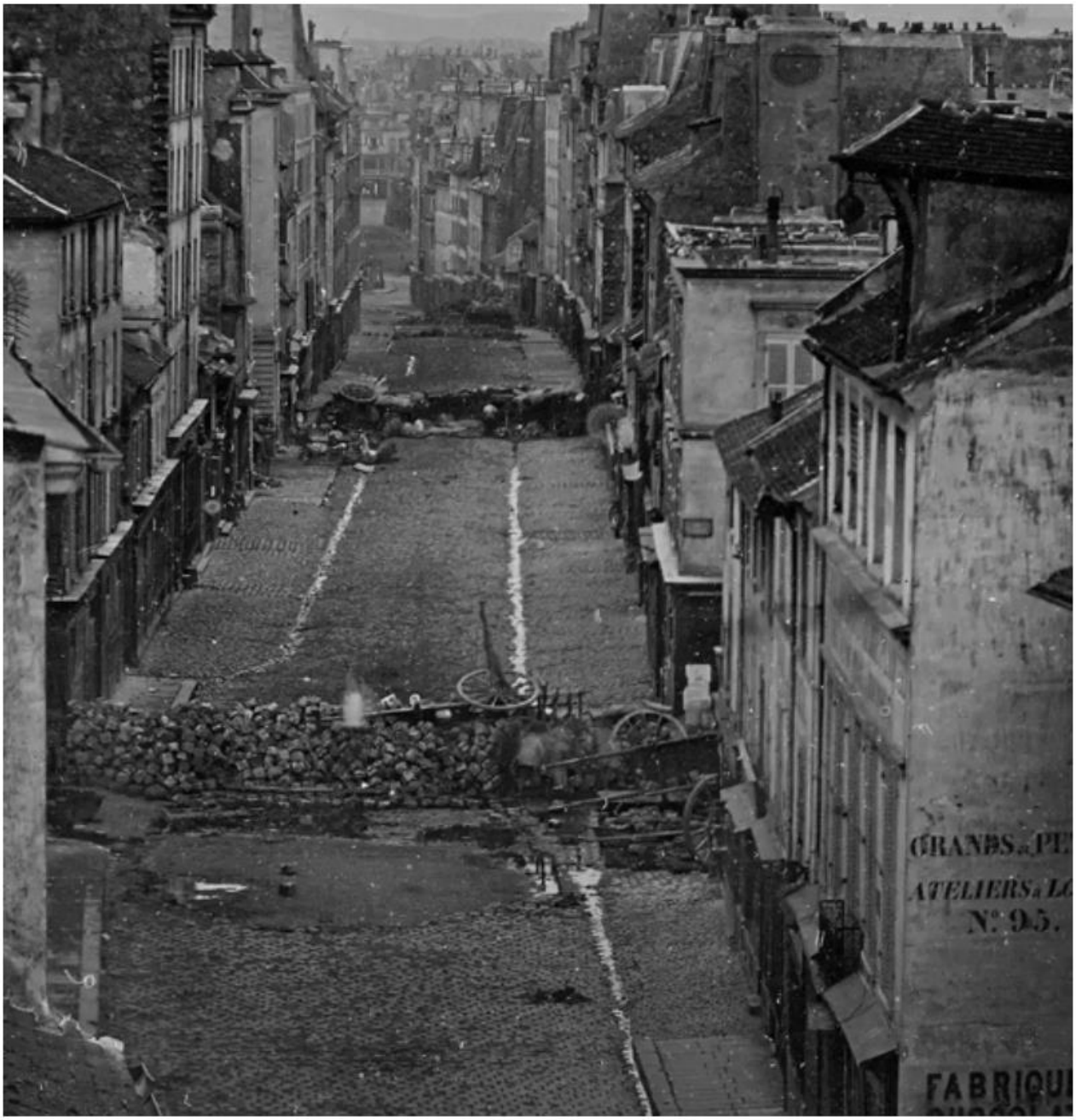
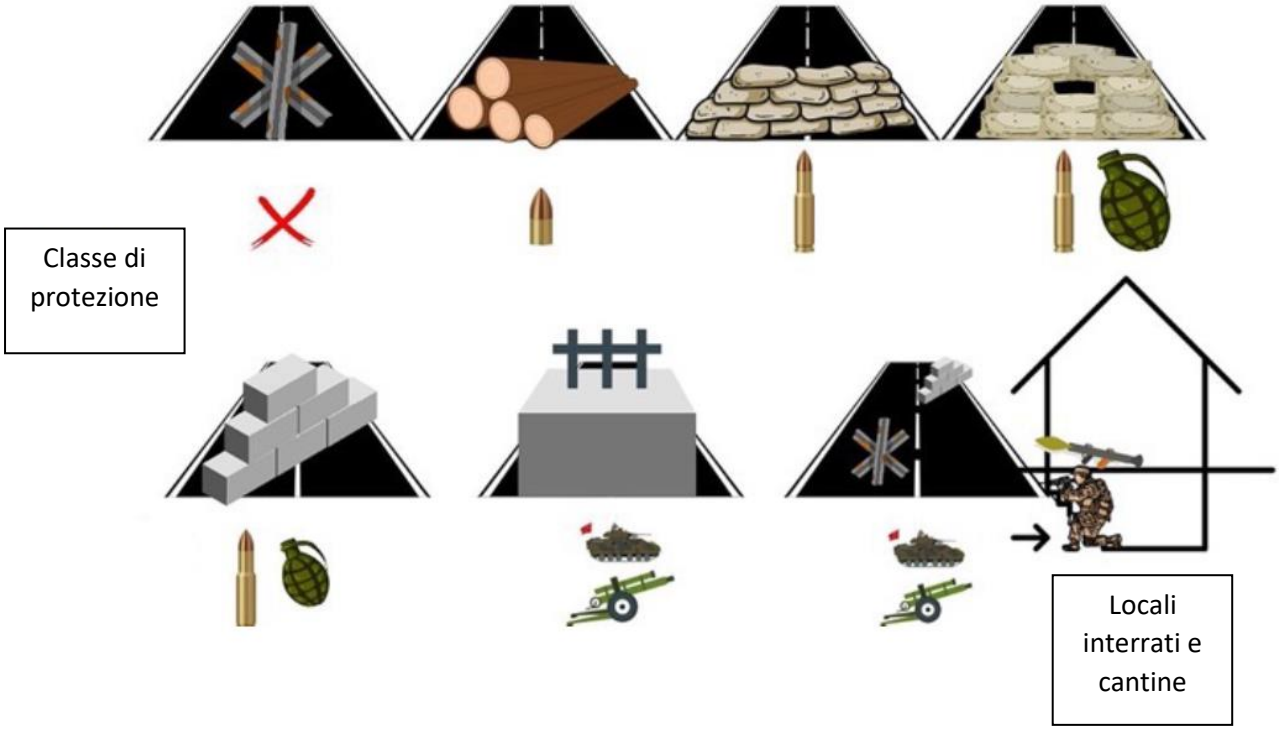


Image credit: https://www.theguardian.com/world/from-the-archiveblog/2018/may/18/1848-year-of-revolution-archive

Usate i materiali più resistenti

Dovete trasformare la città in una fortezza e chiudere tutti i cancelli. Interrompete ogni strada, vicolo, marciapiede, porta e finestre ai piani bassi. Usate il materiale che trovate in giro per la città, è il più resistente e quello che vi fornisce più protezione.

Il cemento ed il materiale da costruzione sono le vostre migliori protezioni



Usate il cemento armato

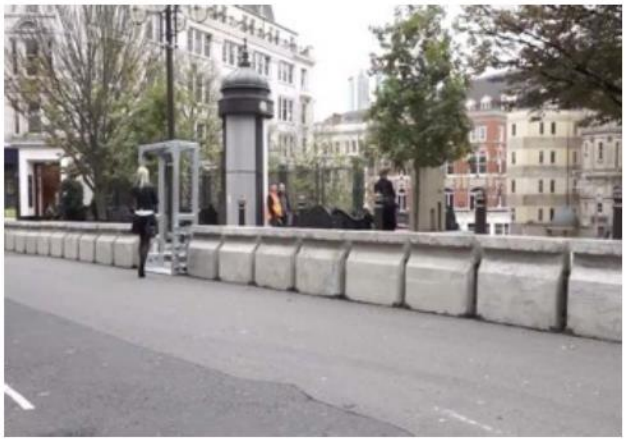
Usate il cemento come primo materiale per la difesa. Il cemento armato è dieci volte meglio dei sacchi di sabbia. Usate le macerie, rocce e mattoni.

Cemento Armato

Sacchi di sabbia

Fate barriere che possono fermare qualunque cosa

Usate gli spartitraffico in cemento armato (New Jersey). Le città ne hanno spesso a disposizione sia come spartitraffico che come barriere di protezione per altre strutture. Questi elementi offrono delle fortificazioni già pronte all'uso. Anche i "porcospini"[2] [in] acciaio offrono una buona protezione.



Spartitraffico (New Jersey)

Porcospini (Hedgehogs)

[2] Porcospini: dall'inglese "hedgehogs" sono una sorta di cavalletti realizzati con profili in acciaio (travi, putrelle, rotaie), saldate tra di loro che rimangono stabili in qualunque posizione vengono poggiati al suolo.

Usate il filo spinato

Usate le macerie

Smontate gli edifici: create macerie demolendo le strutture per recuperare cemento, barre di armatura, pietre, mattoni e detriti.

Scavate fossati anti carro e trincee

Se ne avete il tempo ed i macchinari a disposizione, scavate fossati anticarro e piazzate barriere attorno alle parti più dense della città. L'obbiettivo è di aggiungere densità ad aree urbane già particolarmente "chiuse".

TIPOLOGIE DI FOSSATO ANTICARRO

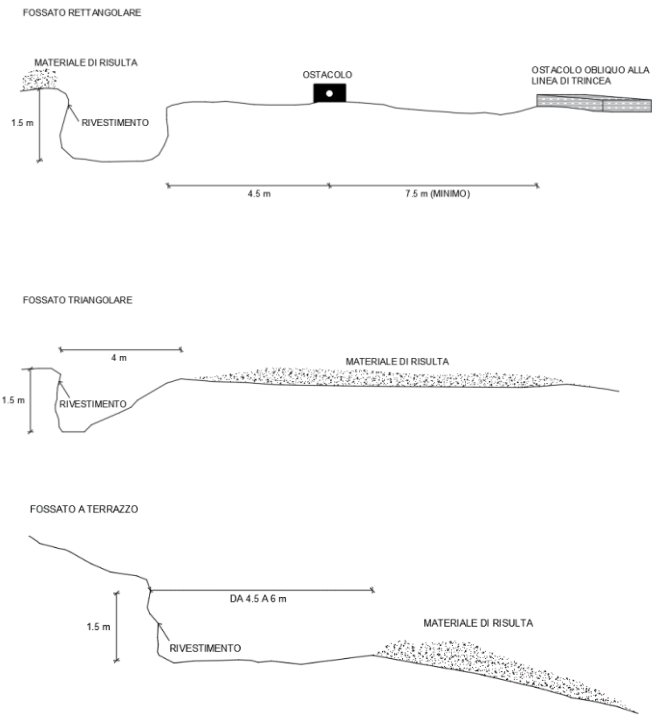
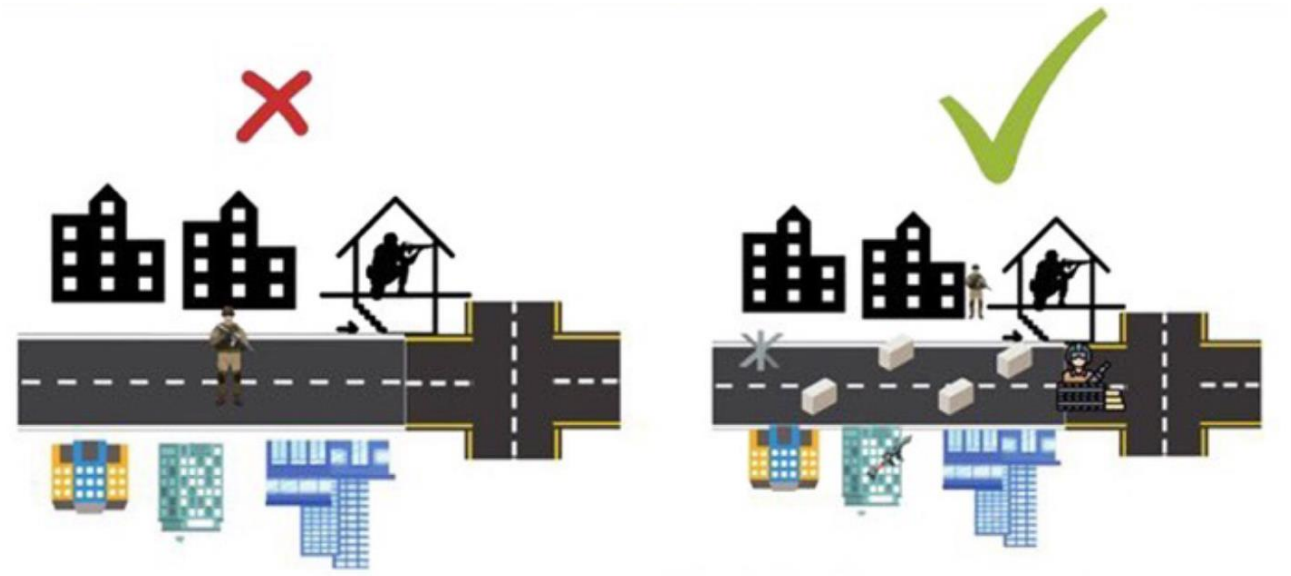


Image credit: https://www.globalsecurity.org/military/library/policy/army/fm/5-102/Ch6.htm#s3

Fermare o rallentare veicoli

Fermate o rallentate tutti i veicoli in ingresso o di passaggio nelle vostre zone. Bloccate tutte le strade. Rallentate i veicoli così da poterli colpire facilmente o incendiare con l'utilizzo di bombe Molotov. Dovete stare all'interno degli edifici. Chiunque si trovi armato all'esterno, può essere facilmente visto e colpito da un nemico e persino colpito con un missile o con un colpo di artiglieria.

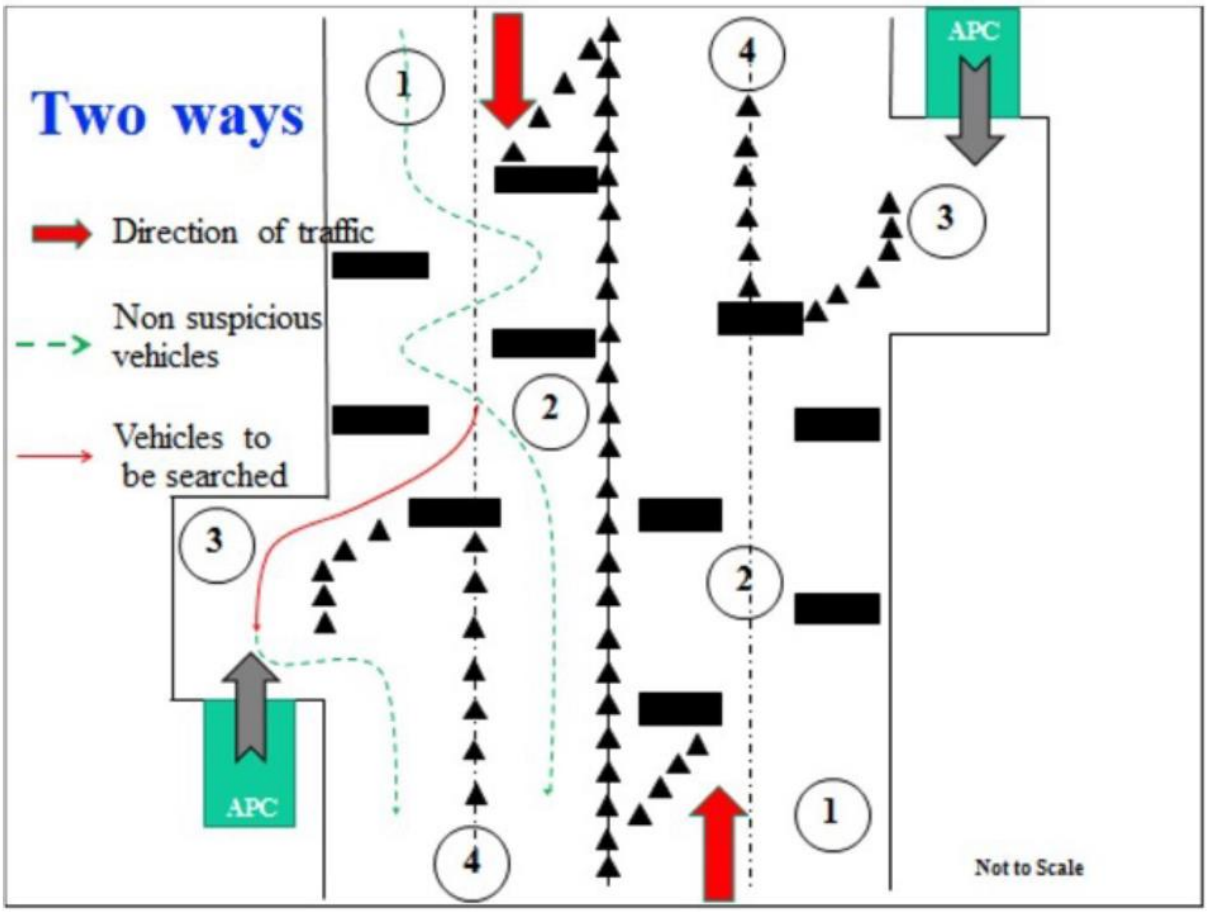


Posti di blocco in ogni città

- Rallentate il nemico
- Consumeranno più carburante
- Sono più facili da colpire

Costruite ostacoli ad “S”

Se una strada non può essere completamente bloccata poiché necessitate comunque di percorrerla, costruite dei percorsi forzati ad S in maniera tale da rallentare i veicoli che la attraversano. Pensate ai checkpoint della polizia che possono essere predisposti nel caso in cui volete fermare eventuali sabotatori prima che raggiungano le vostre posizioni. Non ci dovrebbe essere nessuna strada che possa essere percorsa liberamente a piena velocità.



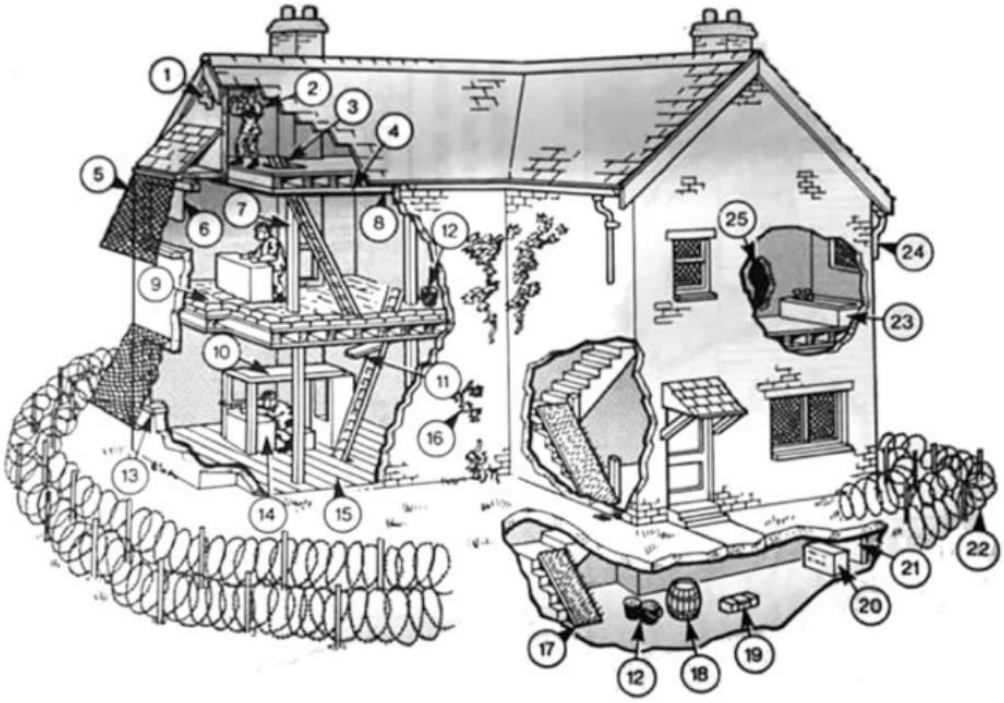
Attaccare, attaccare, attaccare

Anche se la finalità della difesa urbana non è quella di distruggere ogni nemico, continui e mirati attacchi permettono di mantenere il controllo della città. Bisogna trasformare ogni angolo di strada in un tritacarne dove il nemico teme di perdere la vita.

Costruite dei fortini all’interno della città

Costruite dei fortini lungo le principali vie della città. Assicuratevi di avere comunque una via di fuga, come un collegamento (buco nel muro) con l’edificio affianco. Un fortino potrebbe richiedere giorni per essere messo in sicurezza dal nemico. Non usate edifici in legno o vetro, che potrebbero esplodere o bruciare.

Un edificio attrezzato a fortino



1. Feritoie
2. Sentinella in soffitta
3. Aperture nel solaio
4. Pavimento soffitta
5. Rete metallica
6. Tende
7. Struttura
8. Rimuovere l’intonaco
9. 2 strati di sacchi di sabbia
10. Porta
11. Mensola (per rallentare)
12. Sabbia
13. Tavole con chiodi
14. Scatole riempite di pietre
15. Pavimento
16. Rampicanti rimossi
17 Tavole con chiodi
18 Acqua
19 Munizioni
20 Scatole riempite con pietre
21 Porta per uscita di emergenza
22 Filo spinato rafforzato agli angoli
23 Vasca riempita d’acqua
24 Grondaia rimossa
25 Buco comunicante con l’edificio affianco

PAM-45 PART 2. Infantry Platoon Basic Tactics. Section 55. Figure 35

Preparazione di una casa a Fortino

Non c'è fine ai compiti necessari per migliorare le vostre difese: l'unico limite è il tempo. Dopo aver individuato le vostre aree di fuoco e predisposto le feritoie per poterle coprire, bisogna lavorare su una serie di aspetti per rendere la difesa quanto più efficiente possibile

Fori per granate. Aprite fori nei solai per poter lanciare granate se il fortino viene penetrato dal nemico dai piani bassi.

Riempite la canna fumaria con filo spinato

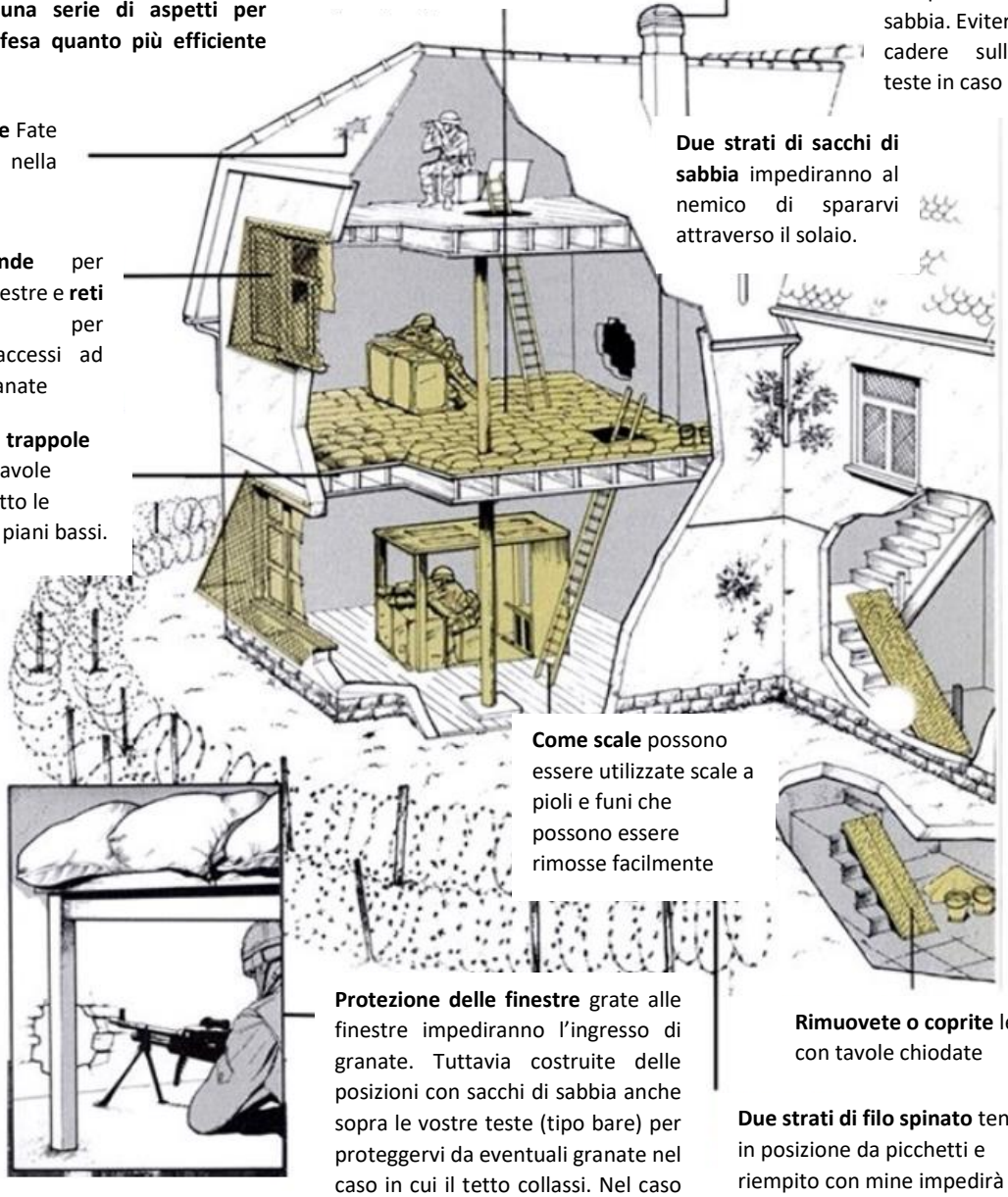
Rimuovete gli intonaci dai soffitti e usateli per riempire i sacchi di sabbia. Eviterete di farli cadere sulle vostre teste in caso di attacco.

Osservazione Fate un buco nella soffitta

Due strati di sacchi di sabbia impediranno al nemico di spararvi attraverso il solaio.

Usate Tende per coprire le finestre e **reti metalliche** per impedire l'accessi ad eventuali granate

Posizionate trappole anche con tavole chiodate sotto le finestre dei piani bassi.



Come scale possono essere utilizzate scale a pioli e funi che possono essere rimosse facilmente

Protezione delle finestre grate alle finestre impediranno l'ingresso di granate. Tuttavia costruite delle posizioni con sacchi di sabbia anche sopra le vostre teste (tipo bare) per proteggervi da eventuali granate nel caso in cui il tetto collassi. Nel caso in cui il nemico riesca ad entrate potete lanciare una granata sopra le vostre teste e rimanere protetti.

Rimuovete o coprite le scale con tavole chiodate

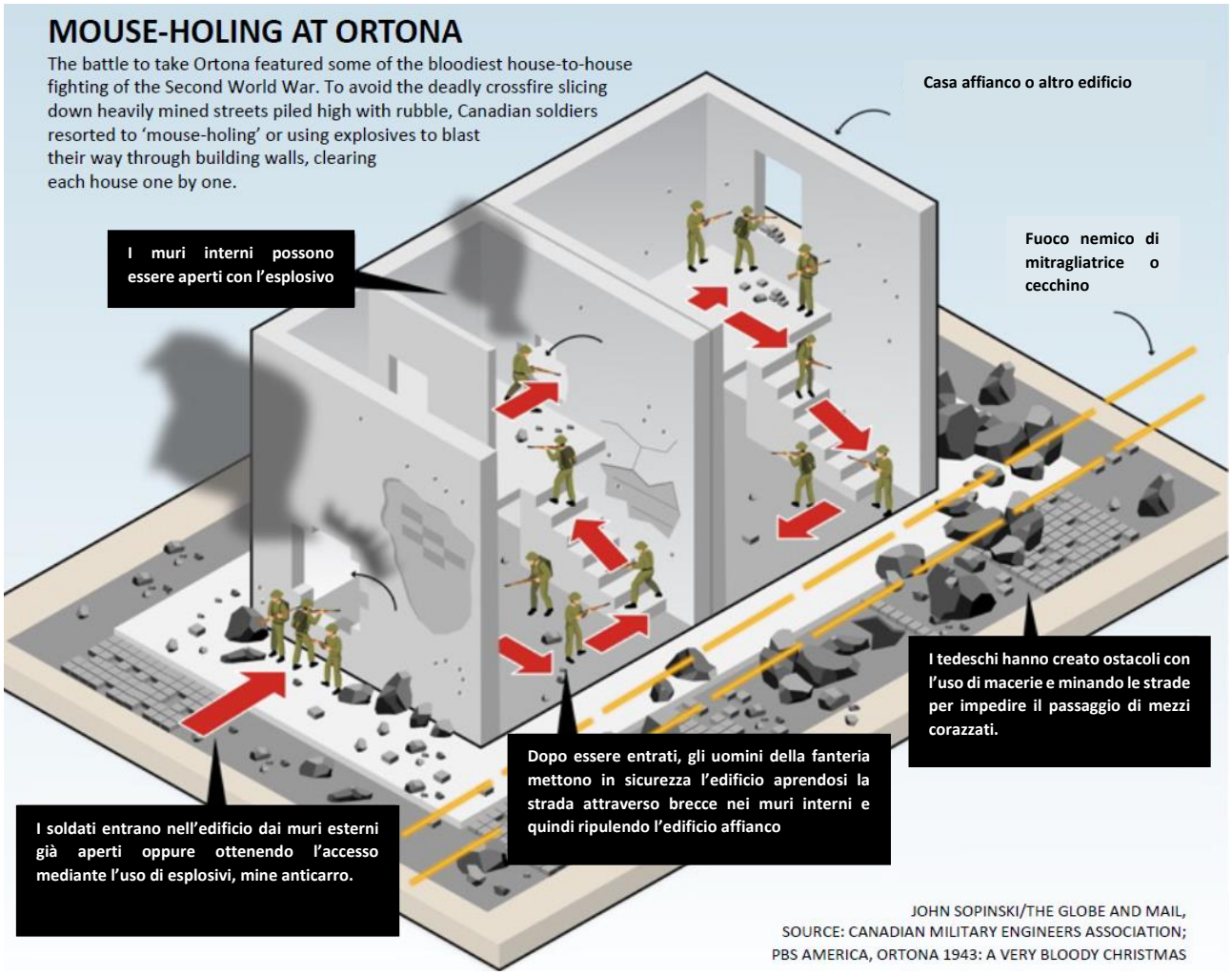
Due strati di filo spinato tenuto in posizione da picchetti e riempito con mine impedirà al nemico di intrufolarsi.

Staccate il gas poiché è molto pericoloso. Stessa cosa per l'elettricità. Se il nemico dovesse entrare voi conoscete il posto mentre lui no.

Combattere al buio le stanze devono essere al buio completo o quasi in maniera tale da poter predisporre fili di inciampo nelle stanze. Questo vi aiuterà a guadagnare tempo nel caso dovete scappare da una stanza.

Fate molti buchi (Mouseholes)

Fate buchi nei muri e tunnel. La tattica di usare questi buchi (Mouseholes) nei muri esterni ed interni dei fabbricati in maniera tale da permettere ai combattenti di muoversi velocemente è una delle principali tecniche difensive. Ti permette di muoverti e di attaccare senza essere visto e di rimanere protetto all'interno di strutture in cemento armato. I tunnel inoltre ti permettono di salvarti in caso di bombardamento.



La battaglia di Ortona è stata una delle più sanguinose battaglie casa per casa della seconda guerra mondiale. Per evitare il mortale fuoco incrociato sulle strade (minate e riempite di macerie) i soldati canadesi hanno aperto le loro vie attraverso i muri degli edifici, utilizzando esplosivi per aprire i propri percorsi, ripulendo gli edifici uno ad uno.

Costruite bunker dentro e fuori gli edifici

Se avete tempo create dei bunker all'interno degli edifici e fuori. Devono avere la copertura in calcestruzzo e per quelli esterni non devono essere identificabili dall'alto.

Piazzate armi pesanti all’interno degli edifici

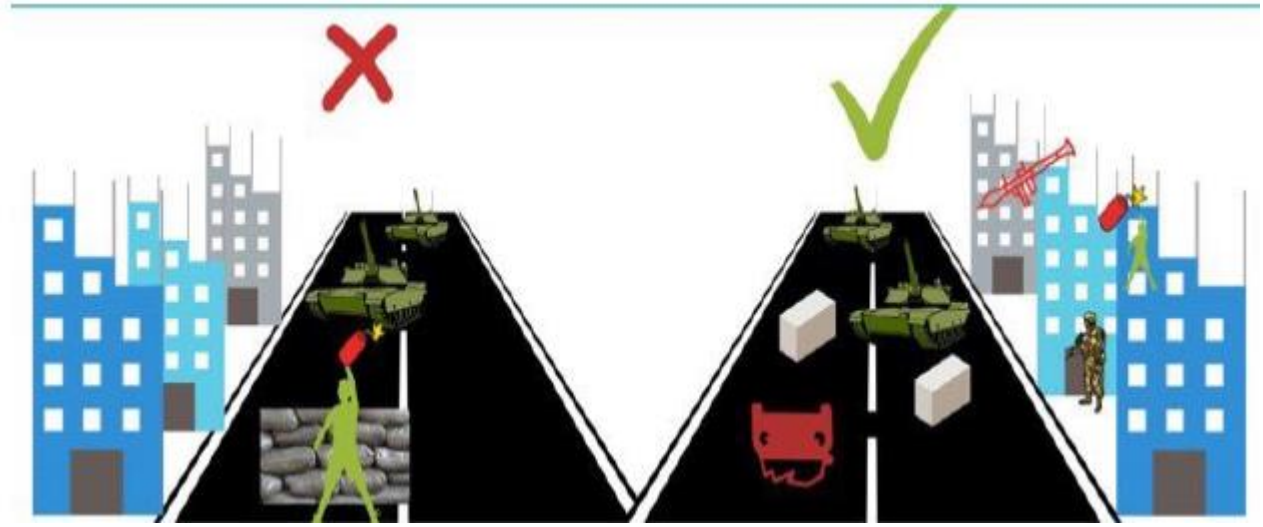
Potete mettere le armi pesanti all’interno degli edifici. Armi ingombranti possono essere smontate e poi riassemblate all’interno, nei piani più alti degli edifici in maniera tale da fornire una visuale di attacco più ampia e migliori angoli di difesa.

Disponete nascondigli ovunque

Piazzate nascondigli con rifornimenti ovunque nelle zone dove programmate di combattere. Il territorio urbano offre molte possibilità di nascondere rifornimenti per mantenere attive posizioni di combattimento multiple.

Attaccate dagli edifici (restate lontani dalle strade)

Usate le strade con edifici a ridosso della strada per attaccare. I piani più alti sono anche meglio perché i carrarmati non possono mirare con i loro cannoni troppo in alto. È semplicemente molto difficile per il nemico combattere guardando in alto. I combattenti in difesa devono rimanere nascosti all'interno degli edifici, fino al momento prima di attaccare e poi cambiare posizione.

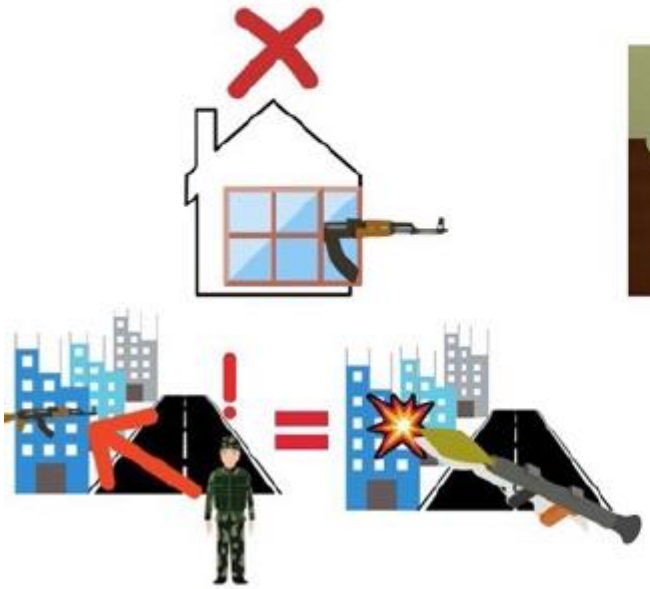


Sparate da dentro gli edifici

Non c’è nessuna ragione per cui un combattente nella sua postazione da combattimento debba essere visibile dal nemico che sta ingaggiando, dal cielo o dalla strada. Non mettete le canne delle vostre armi fuori dalle finestre. State indietro e sparate da dentro le stanze per ridurre la visibilità.

Gli eserciti temono molto i cecchini. Trasformate ogni finestra in una potenziale postazione per tiratori di precisione. Sparate da dentro le stanze e dagli edifici verso l’esterno

NON SPORGETE L’ARMA FUORI DALLA FINESTRA



DALL’INTERNO SIETE INVISIBILI

Pianificate da dove sparare

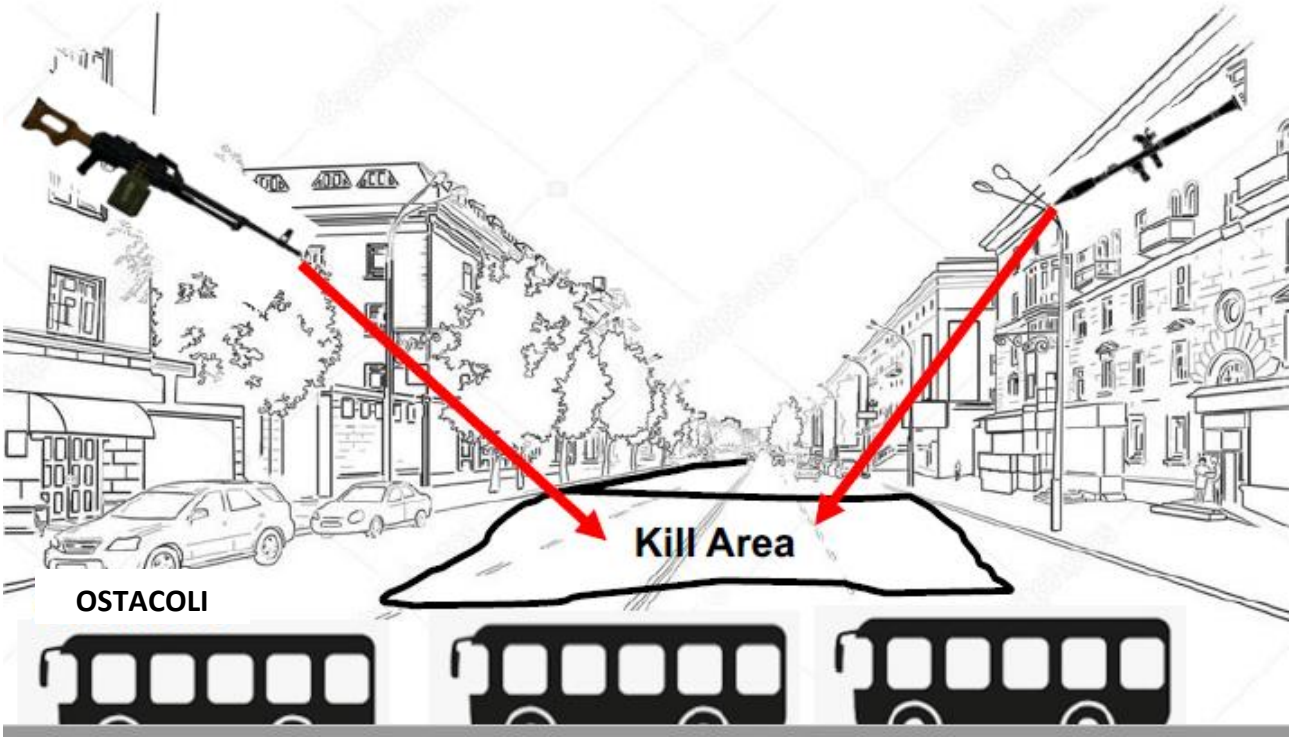
Di nuovo, la tua sopravvivenza è importantissima, quindi pensa bene da dove andrai a sparare. Scegli posizioni elevate al di sopra di lunghe strade. Spara e scappa. Tendi imboscate. Mira ai finestrini e porte di veicoli non corazzati oppure a soldati all'aperto. I cecchini sono una delle paure più grandi dei soldati.

Costruite zone di ingaggio (Kill Zones)

Una delle più potenti tattiche di difesa è di stabilire delle zone di ingaggio, ossia delle zone dove il nemico potrebbe morire (kill zones).

Per realizzare una kill zone puoi seguire questi 7 step:

- Identifica tutte le vie da cui il nemico potrebbe arrivare.
- Determina cosa il nemico potrebbe fare.
- Determina dove vuoi eliminare il nemico.
- Pianifica ed integra ostacoli (rallenta o fermali)
- Decidi dove nasconderti e da dove sparare.
- Pianifica ed integra con fuoco indiretto (includendo delle bombe Molotov).
- Prova il piano diverse volte prima di attuarlo.



I Droni commerciali possono essere di aiuto

Basandoci sulle capacità di guerra elettronica, i droni per hobby commerciali possono essere utilizzati per individuare gli aggressori in arrivo eliminando un eventuale effetto sorpresa degli aggressori. Possono anche essere usati per diffondere paura ni soldati nemici. Se questi devono continuamente alzare lo sguardo al cielo senza sapere se troveranno un drone killer o meno, si avrà il risultato di aumentare la tensione a favore della paura.

Image credit: ICL, https://bit.ly/3IBen7o

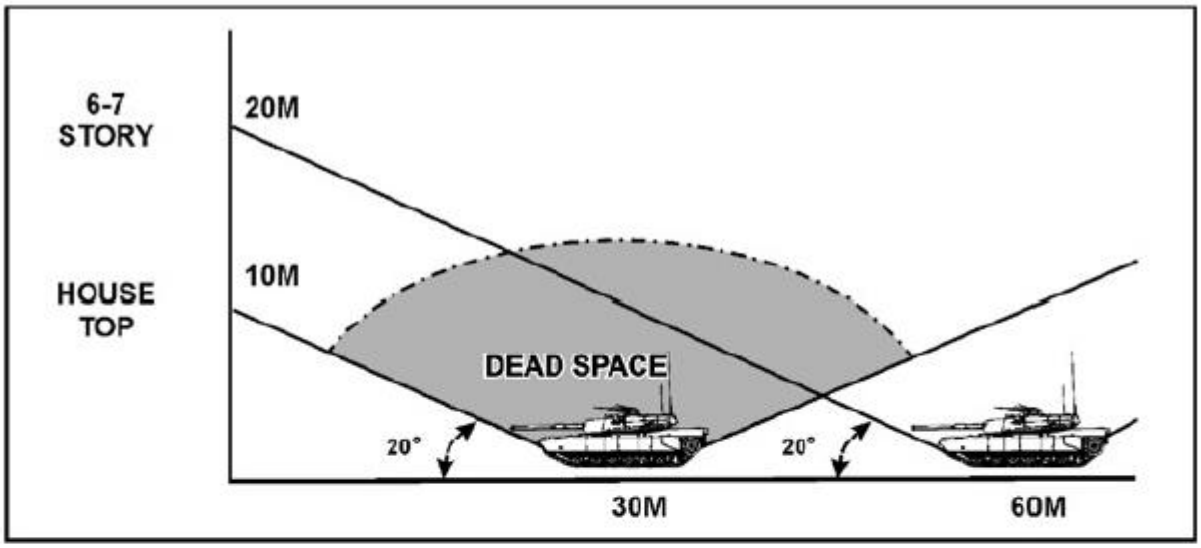
Usa attacchi del tipo colpisci e scappa

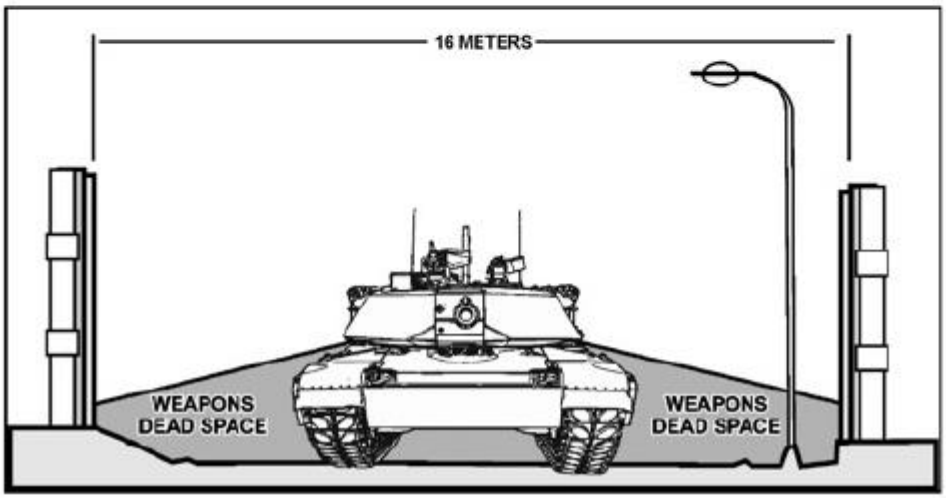
Usa tattiche di tipo colpisci e scappa, tendendo imboscate per colpire i mezzi corazzati. Nella prima battaglia di Grozny, piccoli gruppi di 3-5 persone armate solo di AK-47, granate, RPG-7 o RPG-18, hanno ingaggiato veicoli corazzati sia dalle cantine che dai piani più alti dei palazzi, dove molti dei mezzi colpiti si sono trovati impossibilitati a rispondere al fuoco. La tecnica è di colpire il primo e l'ultimo mezzo della colonna in maniera tale da imprigionare quelli in mezzo, quindi colpirli e spostarsi.

Carrarmati

Gli invasori dovranno disporre di carrarmati per tentare la presa di una città. Hanno bisogno di carrarmati, fanteria, ingegneri, artiglieria e tanto altro. Ma la cosa di cui hanno più bisogno sono i carri. La priorità della resistenza sarà allora quella di distruggere questi mezzi.

I carrarmati non possono puntare i loro cannoni verso l'alto o verso i piani più bassi degli edifici. Quando pianificate l'attacco ad un carro, pensate quindi a dove non può sparare.

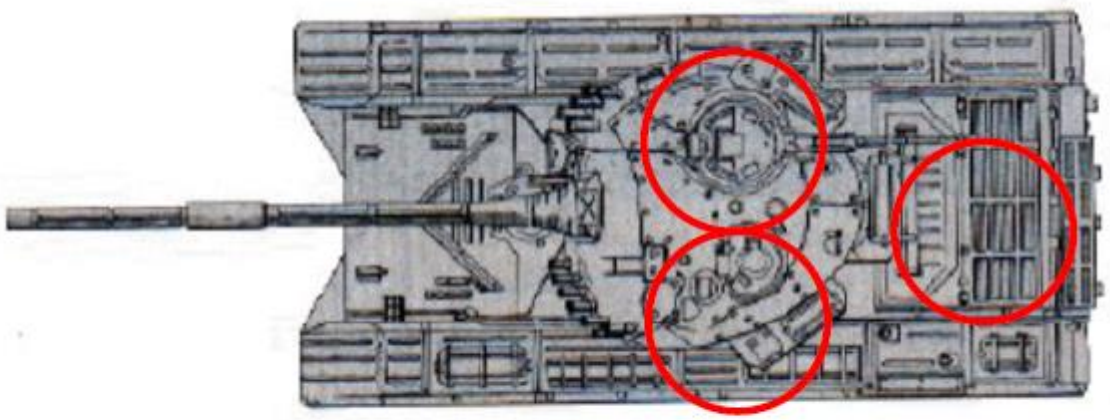




*Diagrams from US Army Army Tactics, Techniques, and Procedures 3-06.11
Combined Arms Operations in Urban Terrain

La parte superior del carrarmato è debole

La parte più vulnerabile di un carrarmato è quella superiore dove la corazza metallica è meno spessa. Questo è il motivo per cui temono i Javelin ed altre tipologie di armi anti-carro che dirigono il proprio attacco nella parte alta, facendo percorrere alla munizione una traiettoria prima verso il cielo e poi verso il basso, dritta nella parte superiore del carro. Se i combattenti dispongono di granate che non possono penetrare la spessa corazza dei carri, oppure hanno a disposizione delle granate anti carro, la cosa migliore è andare nelle parti più alte dei palazzi e quindi fare fuoco da postazioni elevate sulle parti superiori dei carri.



Un carrarmato chiuso per orientarsi si affida ad ottiche che possono essere messe fuori uso

I combattenti potrebbero non essere in grado di distruggere un carro nemico, ma possono sabotarlo per non farlo più funzionare o danneggiarlo. Un modo per fare questo è oscurare il carrarmato impedendo la visione dei soldati dall'interno. Questo si può realizzare sparando in determinati punti (quelli da dove i soldati guardano fuori, contornati in rosso nella foto), specialmente utilizzando armi di grosso calibro come lanciamissili e bazooka (RPGs).

La parte in alto a sinistra del carrarmato è la postazione di vista del comandante. La parte in alto a destra è una seconda postazione visuale, mentre quella sotto il cannone principale è la postazione visuale del conducente. Sparate o lanciate cose per rompere o coprire queste posizioni.

Altri materiali di fortuna per accecare un carrarmato

Tutti i tentativi di rendere inservibile un carro devono essere fatti da distanza di sicurezza, come ad esempio piani alti degli edifici da dove lanciare le cose dritti sui carri.

Alcuni liquidi (non acqua) versati dentro le posizioni di visione (periscopi etc.) posso rendere difficile la conduzione del carro. Questi possono essere olii e vernici che sono molto difficili da pulire. Se un soldato da dentro apre il carro, può essere colpito.

Scegliete attentamente quale veicolo attaccare. È meglio, ad esempio, colpire un camion per il rifornimento di carburante dei carri nemici piuttosto che uno adibito al trasporto truppe.

Bombe Molotov

Le bombe Molotov possono essere molto efficaci se utilizzate adeguatamente. Lanciatele da posizioni protette, su bersagli giusti e su specifici punti dei veicoli.

Pensate da dove lanciare la bomba e poi scappate.

La cosa migliore è farle cadere da finestre proprio sopra i veicoli.

I mezzi che non dispongo di armi tipo cannoni e cannoncini sono i più vulnerabili, ma nel caso siano corazzati pensate bene a dove colpire.

Parti più vulnerabili nell'equipaggiamento nemico

Molotov e altre tipologie di attacco ravvicinato

Le bombe Molotov possono non avere nessun effetto su un carrarmato con i portelli chiusi. Se questi sono aperti, possono essere efficaci, causando il fermo o il rallentamento del mezzo e quindi la possibilità di assaltarlo con altre armi più efficaci.

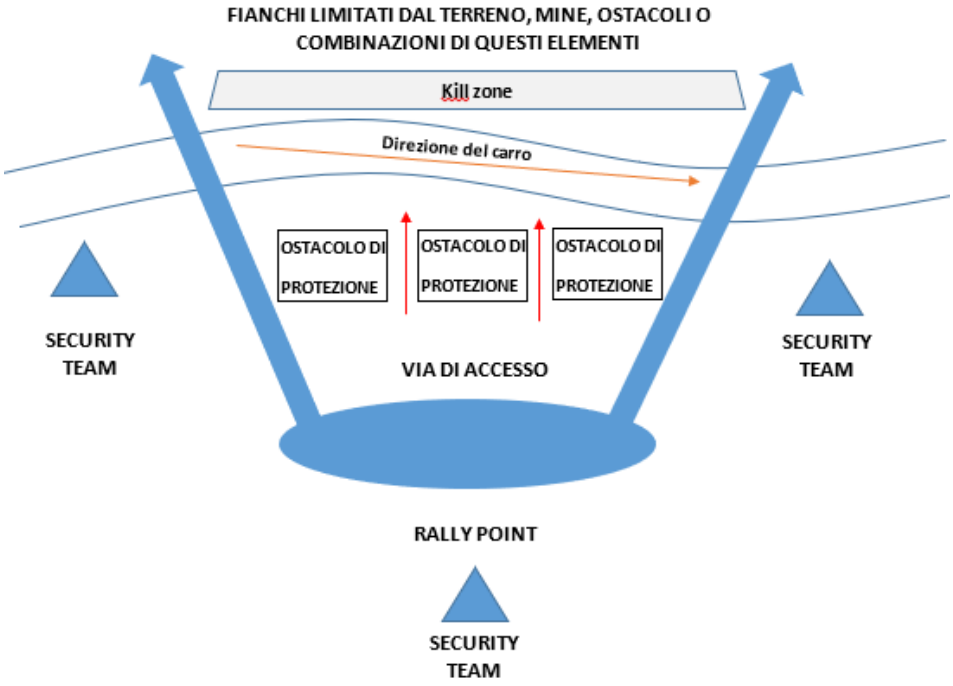
Due Molotov sono meglio che una sola, ed ancora meglio è colpire i bersagli da entrambi i lati della strada dai piani più alti degli edifici.

Imboscate

I combattenti possono tendere imboscate a supporto della difesa di una determinata area. Preferibilmente possono sfruttare al meglio l'ambito urbano, ma possono anche utilizzare percorsi vulnerabili come ad esempio strade di collegamento tra più aree urbane.

L'imboscata sfrutta al massimo l'effetto sorpresa in un determinato piano di attacco. Deve essere eseguita con estrema cautela.

Un'imboscata è un attacco a sorpresa da una posizione nascosta su un obiettivo in movimento o temporaneamente fermo.



Esistono due categorie di imboscate: **affrettate** e **pianificate.**

Ci sono tre tipi di imboscate:

Puntuale. In questo tipo di imboscata, i combattenti si concentrano su un singolo nemico in una singola area.

Diffusa. In una specifica zona, i combattenti colpiscono due o più punti.

Anti-carro. In questo tipo l'imboscata è rivolta a mettere fuori uso mezzi corazzati.

Ci sono due formazioni di imboscate: **lineari** e ad **L.**

Principi dell'imboscata

Sicurezza – Il difensore in ambito urbano deve sempre proteggere sé stesso. Attuando un'imboscata proteggere e mettere in sicurezza il gruppo è fondamentale. Pianificate di tenere in sicurezza il gruppo mentre ci si avvicina al punto designato, durante lo svolgimento dell'imboscata e durante la fuga.

Sorpresa – L'imboscata deve essere una sorpresa per il nemico. Quando e dove meno se lo aspetta. Questo è il motivo per cui richiede molta pianificazione, furtività e disciplina. Se si perde l'effetto sorpresa è tutto perduto.

Violenza di azione – Un'imboscata richiede un grosso fuoco di soppressione e molta aggressività in azione. Entrambe devono essere mantenute per tutta la durata dell'imboscata.

Fuoco coordinato – L'imboscata deve isolare l'area scelta per evitare che il nemico scappi o venga raggiunto da eventuali rinforzi. Devono essere usate tutte le armi incluse le mine. Il capo dell'imboscata si assicurerà che tutte le armi vengano usate nello stesso momento per infliggere il maggior numero di danni al nemico nel giro di pochi secondi.

Controllo – Il capo dell'imboscata deve controllare l'azione di ogni gruppo coinvolto nell'azione sia nelle fasi di preparazione, di attesa e quindi di fuga. Controllare il gruppo nella fase di avvicinamento del nemico è fondamentale.

Migliore organizzazione per un'imboscata

Leaders – Ci deve essere un singolo leader per l'imboscata ed un leader per ogni team.

Team di assalto – Il team di assalto deve fare fuoco durante l'imboscata. Loro devono bloccare e mettere in sicurezza l'area. Devono proteggere gli altri elementi che combatteranno nella zona di imboscata e che svolgeranno ruoli specifici come la raccolta di armi lasciate dal nemico.

Team Supporto – Costituita dai combattenti che provvedono direttamente al fuoco di supporto per l'imboscata.

Team Sicurezza – Sono i combattenti che vengono messi in campo prima di tutti gli altri elementi, provvedendo alla sicurezza per la squadra, all'isolamento dell'obiettivo e offre supporto per la ritirata.

Pianificazione prima dell'imboscata

Dopo aver deciso di tendere un'imboscata, i combattenti devono pensare a come attuarla. Uno strumento comune in ambito militare per pianificare una trappola è di passare per i seguenti punti: Missione, nemico, tempo, territorio e truppe disponibili.

Mission – Tutti i membri di un gruppo di imboscata devono conoscere cosa devono fare, il loro compito esatto ed i loro doveri, nonché i vari aspetti dell'imboscata. Ogni combattente deve conoscere ogni lato della missione.

Nemico – Il team deve pensare al nemico. Non attaccare mai un nemico che non può essere sopraffatto dal gruppo con i mezzi che ha a disposizione. Pensate al tipo ed alla grandezza del nemico che potete o meno attaccare. Pensate a come potrebbe reagire il nemico all'imboscata. Può essere raggiunto da rinforzi? Possono chiamare aiuto? Che tipo di equipaggiamento ed armi possono avere?

Tempo – Il gruppo deve pensare quanto tempo sia necessario per raggiungere il posto, quanto ne occorra per disporsi sul posto, quanto tempo bisognerà aspettare nascosti una volta arrivati. Sarà di giorno o di notte?

Terreno – Il gruppo deve pensare a come scegliere il posto migliore per fare l'imboscata. Come arrivarci e come usare il territorio circostante, le strade, gli ostacoli per aiutare a mantenere l'effetto sorpresa e condurre l'imboscata.

Truppe Disponibili – Quanti elementi sono disponibili a fare l'imboscata. Quanti ne occorrono in ogni team?

Imboscata Calcolata e Puntuale

Un tipo efficace di imboscata è quella puntuale e calcolata che viene pianificata a monte, a fondo e quindi condotta ai danni di uno specifico obiettivo in una predeterminata area.

Questo tipo di imboscata è caratterizzata da portare un attacco al nemico in un singolo colpo in una singola area di uccisione.

Il leader dell'imboscata ed il suo team devono avere a disposizione informazioni dettagliate, specialmente su:

- Dimensione e composizione del nemico;
- Armi ed equipaggiamenti a disposizione del nemico;
- Percorso e destinazione del nemico;
- Tempo e luogo per l'imboscata;

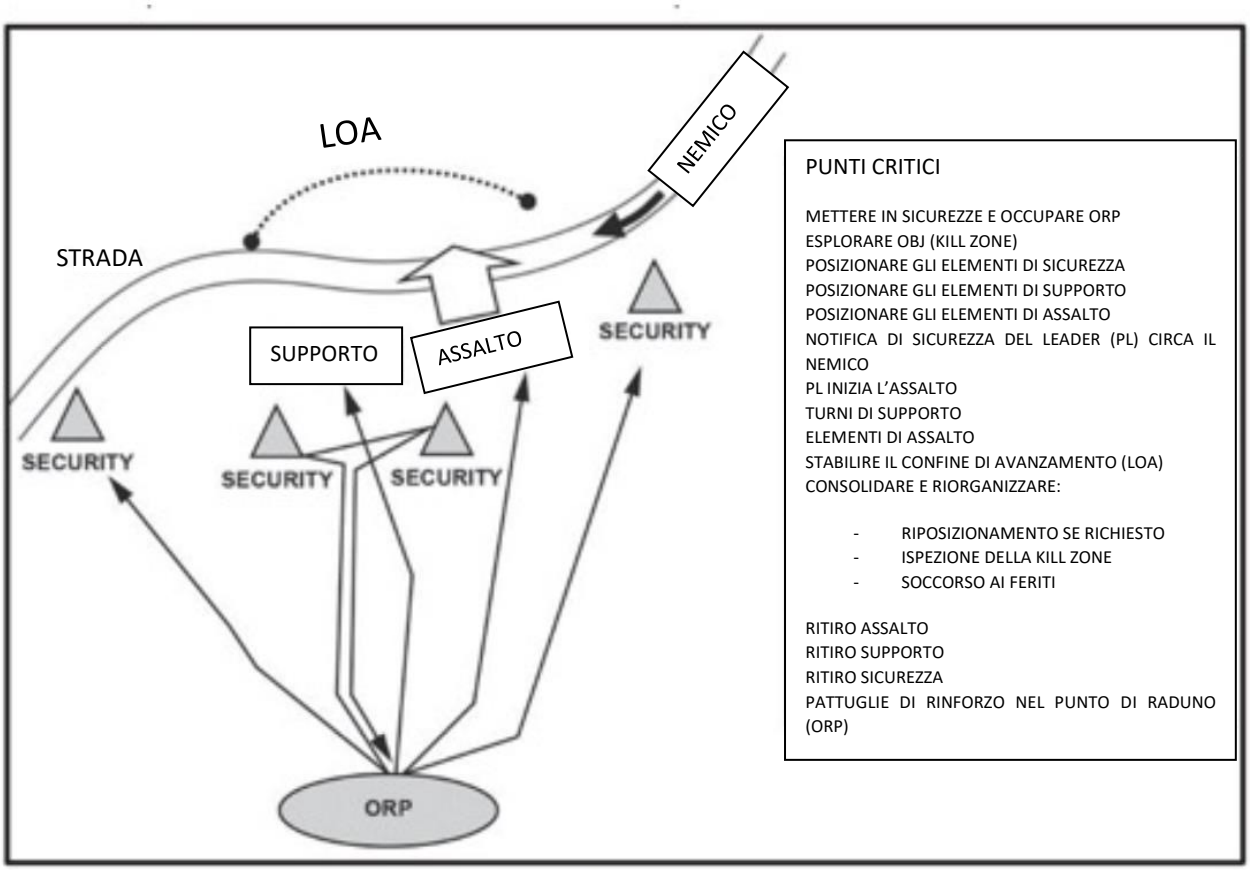


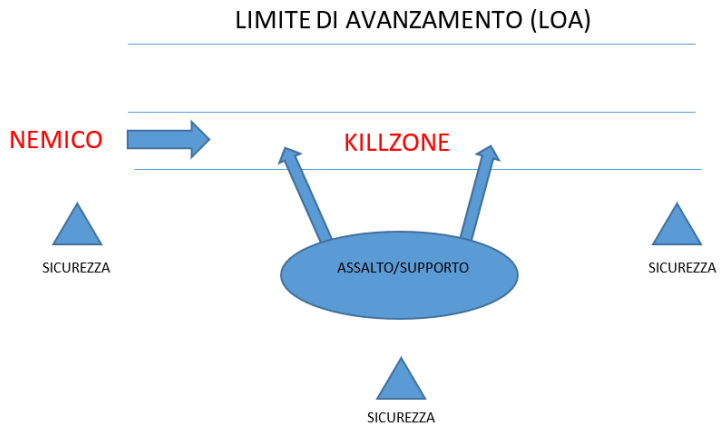
Figure 7-4. Deliberate ambush

LEGEND
LOA – limit of advance; OBJ – objective; ORP – objective rally point; PL – platoon leader; RECON - reconnoiter

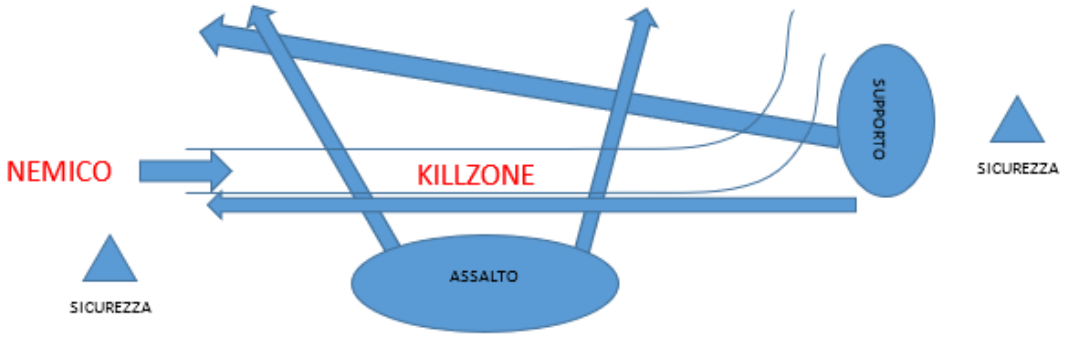
Posizionarsi nel luogo dell'imboscata (1)

I combattenti scelgono il migliore luogo per l'imboscata per massimizzare l'effetto sorpresa e raggiungere il successo.

Lineare. In una imboscata che usa la formazione lineare, i team di assalto e di supporto si dispongono parallelamente alla direzione di percorrenza del nemico. In questo modo si posizionano entrambi gli elementi lungo l'asse della "kill zone" e si sottopone il nemico al fuoco lungo quel lato. Questa formazione può essere utilizzata in territori dove il nemico non ha molta libertà di scappare in campo aperto o verso il team d'assalto, rimanendo di fatto bloccato nella "kill zone".



Imboscata ad L. In una imboscata ad L, il team d'assalto è disposto lungo la parte verticale della lettera, parallela alla direzione del nemico ed alla kill zone prescelta. Il team di supporto è invece disposto lungo la parte orizzontale della lettera L, all'angolo a destra del team di assalto e perpendicolarmente alla direzione del nemico. Questo garantisce sia il fuoco laterale che quello diretto contro il nemico. L'imboscata ad L può essere usata in prossimità di una curva o di un canale.



Posizionarsi nel luogo dell’imboscata (2)

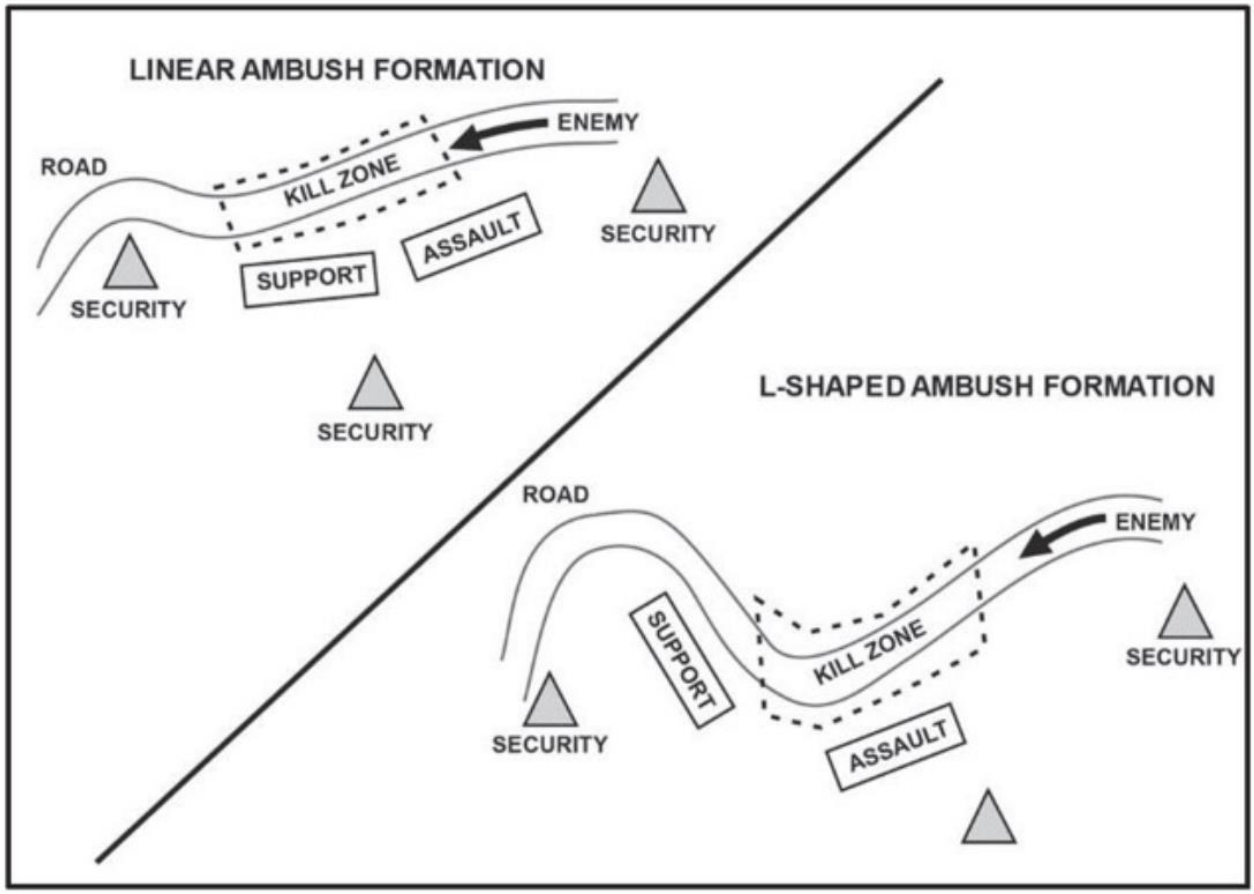


Image and content (edited) credit: US Army Training Circular 3-21.76 Ranger Handbook

Consigli per fare un’imboscata (1)

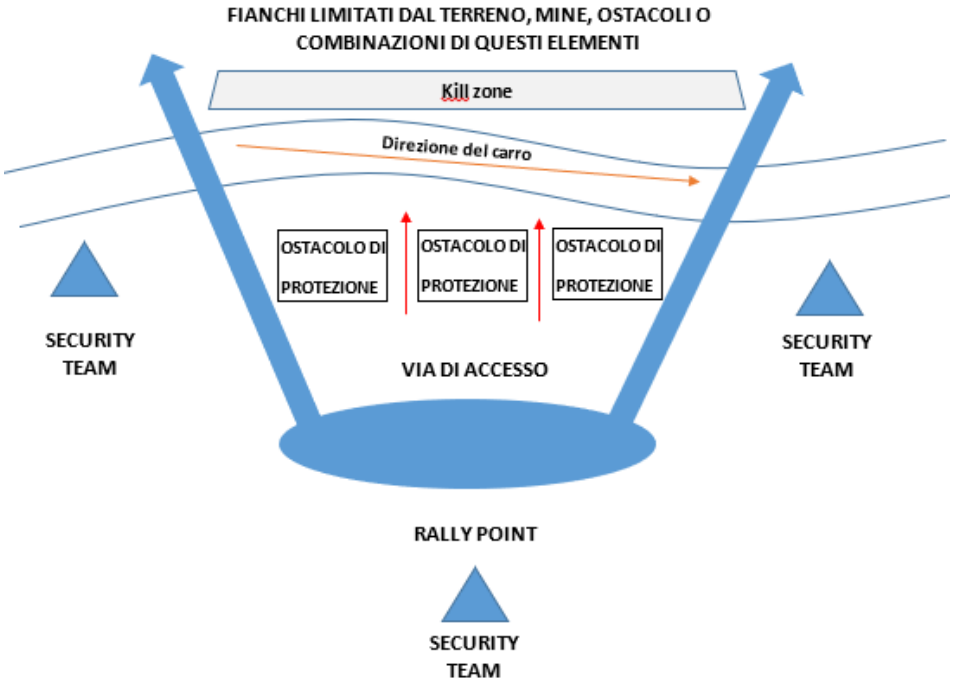
Un’imboscata è una operazione militare molto pericolosa e dovrebbe essere attuata dopo una PROFONDA pianificazione solo da personale specializzato e con estrema cautela.

L’imboscata deve sorprendere il nemico. Se l’effetto sorpresa viene mancare, bisogna interrompere l’operazione ritirandosi.

Il leader del gruppo deve assicurarsi che ogni combattente sia al corrente del piano in ogni dettaglio.

Il team con compiti di sicurezza, su entrambi i lati dell’imboscata, è il primo a prendere posizione, poiché dipende da loro la sicurezza del gruppo intero. Sono loro che fanno sapere al leader quando il nemico sta arrivando e si assicurano di “isolare” il luogo chiudendo la possibilità al nemico di fuggire.

Il leader del gruppo controlla il luogo dell’imboscata per essere sicuro che il piano sia attuabile. Questa operazione può essere condotta anche con un drone così da non far uscire allo scoperto i componenti del gruppo. Non recatevi come se nulla fosse direttamente sul luogo dell’imboscata.



Consigli per fare un’imboscata (2)

Il gruppo dovrebbe posizionare degli ostacoli di protezione, anche con mine se sono disponibili, assicurandosi così che il nemico non si diriga verso di loro una volta iniziata l’imboscata.

Il leader decreta l’inizio dell’imboscata.

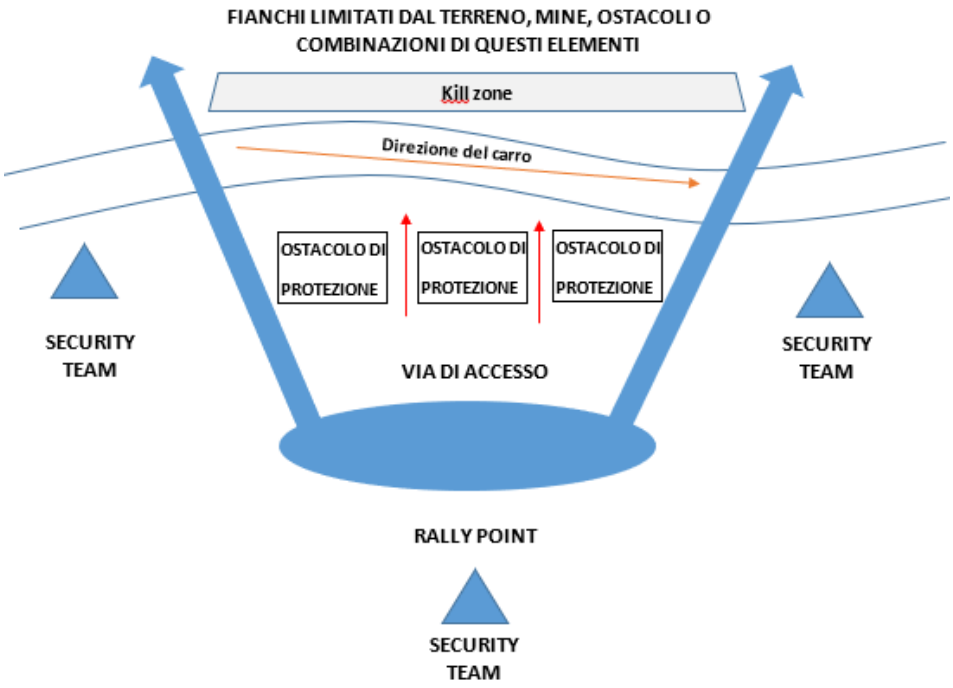
Iniziate sempre con le armi più grosse che avete.

Una volta che il primo elemento inizia a sparare, devono sparare tutti gli altri insieme.

Il leader può scegliere alcuni del gruppo con il compito di andare nella kill zone per controllare che tutti siano morti e prelevare le armi e l’equipaggiamento del nemico.

Il gruppo deve aver pianificato una fuga rapida una volta finita l’imboscata, poiché potrebbero esserci altri nemici in arrivo. Controllate con un orologio il tempo impiegato. Non rimanete sul luogo più del tempo necessario all’agguato e non più di qualche minuto.

Quando iniziate a ritirarvi lasciate ancora il team di sicurezza in posizione. Dovranno essere gli ultimi ad andarsene in maniera tale da proteggere il gruppo.



Proteggere i civili

Dovete proteggere i civili. I difensori conoscono spesso la posizione del nemico e delle sue attrezzature sul territorio. Inoltre hanno sicuramente informazioni circa la posizione della popolazione civile. Possono quindi adoperarsi per evitare lasciarli in pericolo. Per fare questo:

1. Rispettate sempre le leggi umanitarie internazionali e le leggi sui diritti umani.
2. Stabilite per tutti che proteggere i civili è una priorità.
3. Evitate di posizionare obiettivi militari in aree civili o in edifici che sono utilizzati principalmente dai civili come scuole, ospedali, residenze ed edifici religiosi, seguendo il principio della distinzione e assicuratevi sempre di non mettere i civili a rischio durante un attacco.
4. I combattenti devono sempre utilizzare segni distintivi rispetto ai civili (come fasce sul braccio o distintivi sulle uniformi)
5. Avvertite i civili circa attacchi in arrivo utilizzando sirene, social media, sms, altoparlanti per permettere alla popolazione di raggiungere i rifugi.
6. Preparate e conservate in anticipo cibo, acqua e materiale di emergenza nei rifugi per i civili.
7. Consentite sempre agli aiuti umanitari un passaggio sicuro per rifornire cibo, acqua, medicine e trasporto feriti dal fronte.
8. Segnate chiaramente le aree protette come ospedali, scuole, edifici religiosi e rifugi civili. Non mescolatevi con i civili.

9. Marcate chiaramente le aree dove sono stoccate residui bellici o ordigni inesplosi fino a che l'area non risulti pulita.
10. Identificate percorsi sicuri per l'evacuazione dei civili.
11. Dispensate consigli per il primo soccorso ai civili, distribuite kit di pronto soccorso ad essi.
12. Informate i civili di non stare sui balconi o vicino alle finestre con binocoli e videocamere perché possono essere scambiati per cecchini.
13. Assicurate che i civili siano equipaggiate con coperte spegni-fuoco, mezzi per la rimozione delle macerie, sistemi per il filtraggio e purificazione dell'acqua, sacchi per corpi, spray per segnare limiti delle aree pericoloso, antidoti in caso di attacco chimico o biologico.
14. Addestrate e dispiegate team medici che sanno come trattare ferite da arma da fuoco, da schegge, da bombe, da ustioni. Sia per adulti che per bambini (pediatri).
15. Ripristinate il prima possibile i servizi essenziali come le forniture di acqua ed elettricità

Le regole di guerra non sono opzionali. Sono state adottate per minimizzare la sofferenza umana.

- Non coinvolgete i civili

- Rispettate i principi di distinzione e proporzionalità

- Prendete tutte le precauzioni possibili per evitare danni accidentali ai civili

- Non utilizzate i civili come scudi umani

- Non attaccate in maniera sproporzionata o indiscriminata

- Non coinvolgete infrastrutture civili come ospedali o scuole

- Non utilizzate torture o esecuzioni

- I prigionieri di guerra devono essere trattati in maniera umana

- Non uccidete o rapite i soccorsi umanitari

- Permettete gli aiuti ai civili ed un accesso sicuro ai soccorsi umanitari

- Investigate sulle violazioni e fermate le persone responsabili di esse

Cura dei feriti e dei combattenti

Combattere in ambito urbano porta ad avere molti feriti da entrambe le parti. La resistenza deve essere preparata a prendersi cura di sé e dei feriti.

Necessario per un kit medico combat/survival

Il difensore urbano utilizza gli attrezzi che ha a disposizione. Secondo le teorie in ambito survival dell'Esercito Americano si raccomando i seguenti oggetti (l'autore ne ha aggiunto qualcuno) per fornire un punto di partenza. Alcuni di questi potrebbero essere non reperibili, mentre altri sono di più facile reperimento:

- Coltello Tascabile – Forbici
- Pasticche purificazione acqua
- Tintura di iodio al 2%
- Tubetto di super colla
- Tubetto o bottiglietta di Betadine
- Coperta di emergenza
- Filo interdentale
- Nastro americano
- Ago da cucito pesante
- Medicazioni assortite
- Bendaggi assortiti
- Coperte e panni puliti
- Garza emostatica
- Torniquet, benda israeliana
- Medicine assortite
- Bandane (più sono grandi meglio è)
- Stecche, tavole o elementi rigidi per steccaggi e bloccaggi (varie misure)

*Adapted from US Army Techniques Publication 3-50.21 Survival

Primo soccorso di base

L’acronimo M.A.R.C.H. è una sigla utilizzata per aiutare ad identificare e trattare le lesioni in una situazione di combattimento nella maniera più efficace possibile con la finalità di stabilizzare il ferito ed aumentare le probabilità di sopravvivenza fino al momento in cui sia possibile l’intervento di un intervento medico più specializzato.

- M – Massiva Emorragia (sanguinamento)
- A – Vie Aeree
- R – Respirazione
- C – Circolazione
- H - Ipotermia

Fermare Emorragie Massive (1)

COME RICONOSCERE
UNA EMORRAGIA MASSIVA CON PERICOLO DI VITA

SANGUE ROSSO ACCESO
Pulsante, il sangue schizza o esce costantemente dalla ferita

I vestiti o eventuali bendaggi vengono inzuppati dal sangue

INZUPPATI DI SANGUE

IMPORTANTE! Feriti gravi possono morire dissanguati nel giro di 3 minuti

SANGUE ROSSO ACCESO
Si raccoglie al suolo formando una pozza

AMPUTAZIONE
Esempio di arto amputato

TRE ATTREZZI DA UTILIZZARE NEL CASO
DI CONTROLLO DI UNA EMORRAGIA MASSIVA

TOURNIQUET

HEMOSTATIC DRESSING

PRESSURE BANDAGE

Il **TOURNIQUET** interrompe, nella zona seguente al punto di applicazione, il flusso di sangue ad una gamba o ad un braccio. È il miglior metodo di controllo di una emorragia massiva.

Applica il **TOURNIQUET** ed interrompi il sanguinamento entro 1 minuto

QUANDO E COME APPLICARE UNA TOURNIQUET (TQ):

OPERAZIONE SOTTO IL FUOCO NEMICO: ALTA E STRETTA sulla parte ferita o quando la fonte di sanguinamento è incerta

OPERAZIONE DA CAMPO: TOURNIQUET applicata da 5 a 15 cm sopra la ferita

Applicare una seconda TOURNIQUET se il sanguinamento non si ferma con l'applicazione di una sola TOURNIQUET

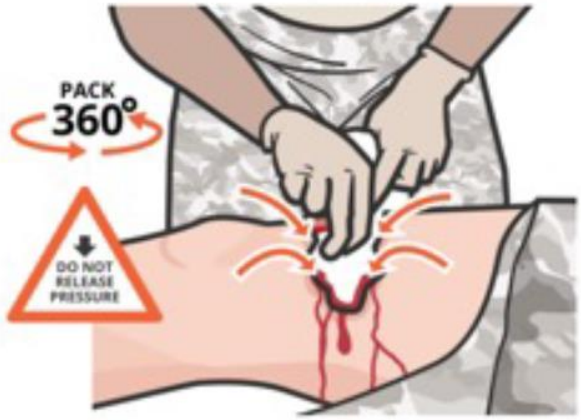
(Molti sanguinamenti massivi lo richiedono)

Images and content credit: https://deployedmedicine.com/market/171/content/848

Fermare Emorragie Massive (2)

APPLICATE PRESSIONE

E TAMPONATE LA FERITA INSERENDO GARZE (NON IN AREA ADDOMINALE O TORACICA)

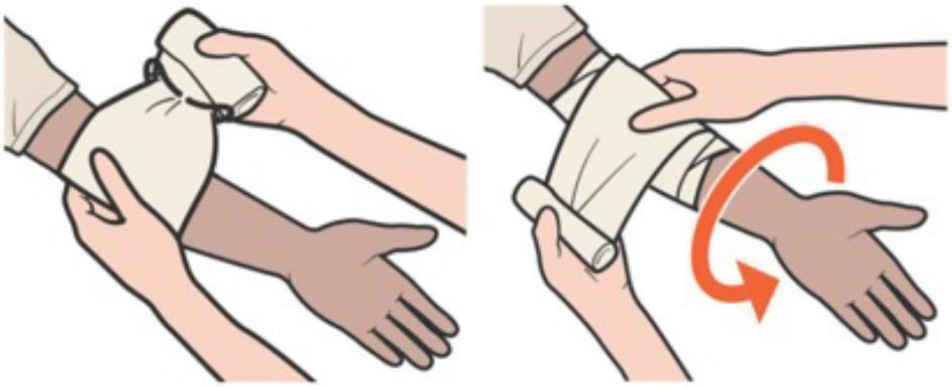


TAMPONATE LA FERITA usando **GARZA EMOSTATICA** che contengono deli speciali agenti che aiutano a bloccare il flusso oppure utilizzando delle garze sterili se quella emostatica non è disponibile.

APPLICATE PRESSIONE DIRETTAMENTE SULLA FERITA almeno per 3 minuti e comunque fino a quando il sanguinamento non si ferma.

APPLICATE UNA FASCIATURA STRETTA

NELLA ZONA INFORTUNATA DELL'ARTO

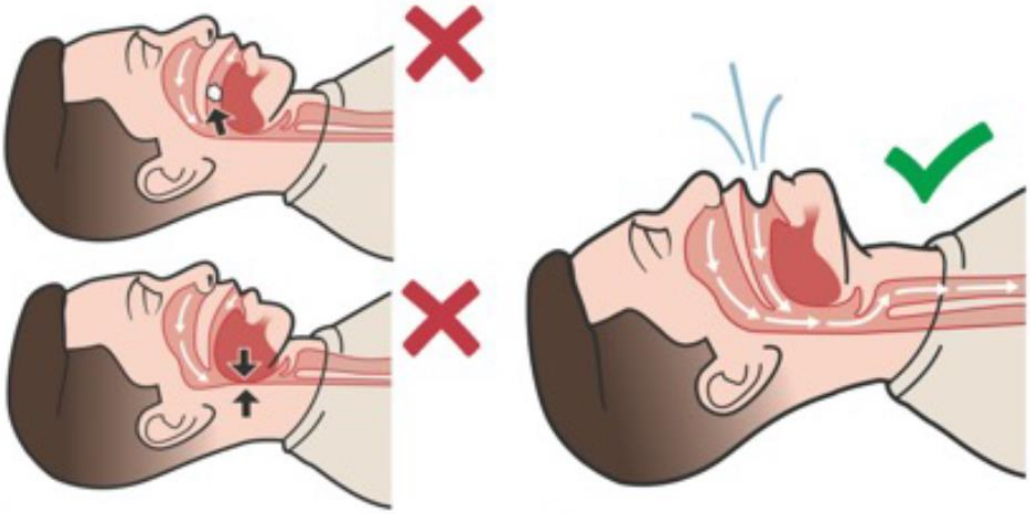


APPLICATE la fasciatura attorno all'estremità tenendo costante la tensione della benda in maniera tale da assicurare sempre una certa pressione.

Images and content credit: https://deployedmedicine.com/market/171/content/848

Le vie aeree devono essere libere

ASSICURATEVI CHE LE VIEE AEREE SIANO LIBERE

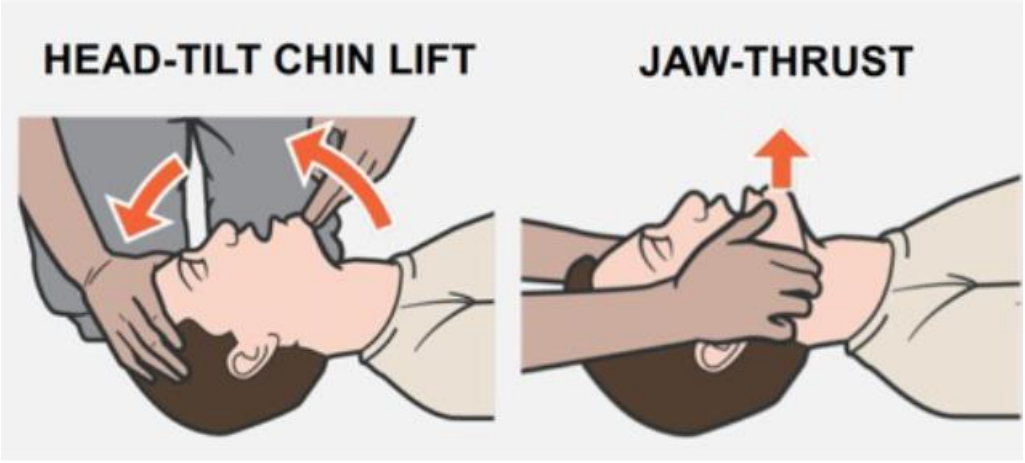


IMPORTANTE! Rimuovete ogni oggetto visibile. NON AZZARDATE manovre cieche con le dita.

Segni e sintomi che le vie aree sono bloccate:

- Il paziente è in stress e fa segno di non poter respirare;
- Il paziente emette gorgoglii e suoni inconsulti;
- È visibile sangue o un corpo estraneo nelle vie aeree;
- Trauma grave alla faccia;

Nel caso di un paziente senza vie aeree bloccate potete fare una di queste manovre



Images and content credit: https://deployedmedicine.com/market/171/content/848

Le vie aeree devono essere libere

Se il paziente è in stato di incoscienza, ma non in shock potete posizionarla nella **POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA**

Aiutate il paziente cosciente ad assumere una posizione confortevole, tipo stando seduti per **AIUTARLO A RESPIRARE MEGLIO**

Images and content credit: https://deployedmedicine.com/market/171/content/848

Respirazione

Segni di stress respiratorio possono includere:

- Respiro affannoso;

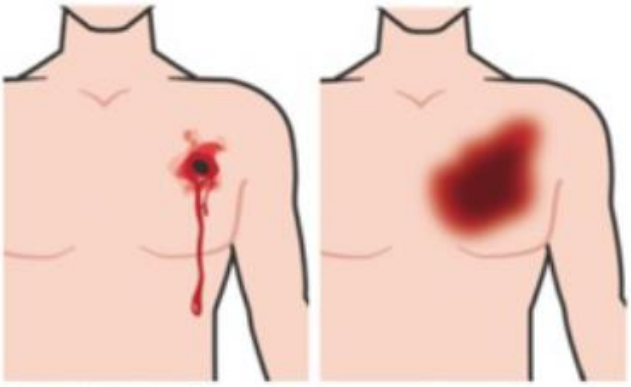
- Difficoltà ad inspirare ed espirare;

- Respirazione troppo debole per essere efficace (meno di 6 respirazioni al minuto);

- Respiro accelerato (più di 20 respirazioni al minuto);

- Le situazioni indicate sopra possono indicare anche un trauma toracico;

TIPOLOGIE DI TRAUMA TORACICO



FERITE DA PENETRAZIONE

FERITE DA ESPLOSIONE

ESAMINATE ANCHE LA PARTE POSTERIORE (O ANTERIORE SE A PANCIA IN GIU').

NON INSERITE GARZE ALL'INTERNO DI LESIONI IN AREA ADDOMINALE O AL PETTO!

Sigilla la ferita con un bendaggio occlusivo (ad esempio il contenitore di plastica della benda o un chest seal)

Images and content credit: https://deployedmedicine.com/market/171/content/848

Circolazione

Per prevenire lo shock:

- Assicuratevi che tutte le misure per controllare il sanguinamento siano efficaci;
- Assicuratevi che i tourniquet siano ancora stretti;
- Se possibile e tollerato dal paziente e non ci siano impedimenti, sollevate le gambe.

Segni e sintomi di shock includono:

- Respiro veloce;
- Difficoltà di concentrazione;
- Pelle sudata, fredda, viscida;
- Colorito bianco o grigio.

Ipotermia

L'ipotermia è un brusco calo di temperatura corporea, usualmente causata da una prolungata esposizione a basse temperature. Deve essere controllata, prevenuta specialmente se causata da emorragie piuttosto che da bassa temperatura.

Segni e sintomi di ipotermia includono:

- Difficoltà ad articolare le parole e tono basso;
- Tremori;
- Respiro lento e sonnolenza;

Come prevenire l'ipotermia:

- Tenete i pazienti vestiti fin quando non diventano estremamente bagnati, poi svestiteli;
- Non fate stare a contatto i pazienti con il suolo;
- Coprite i pazienti con coperte, lenzuola o altro materiale atto a trattenere il calore (coperte termiche di emergenza).

Mantenete i feriti al sicuro e curati

Dovete essere in grado di trasportare i vostri feriti al sicuro e per ricevere le cure adeguate. Dovete disporre di diverse barelle anche realizzate artigianalmente (tutto quello che serve per farle sono pali e teli):

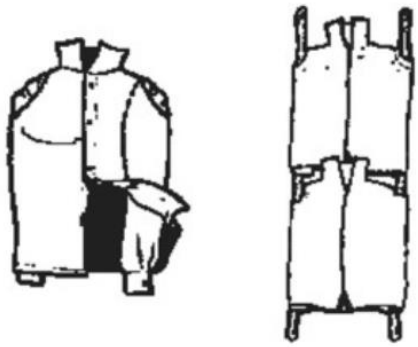
Barelle improvvisate usando pali e coperte:

Per improvvisare una barella usate delle coperte e dei pali osservando i seguenti step:

- Aprite una coperta e poggiate un palo all'incirca a metà, quindi ripiegatela;
- Piazzate il secondo palo nella metà della coperta ripiegata;
- Ripiegate quindi la coperta sopra il secondo palo e arrotolateci

Barelle improvvisate usando dei cappotti:

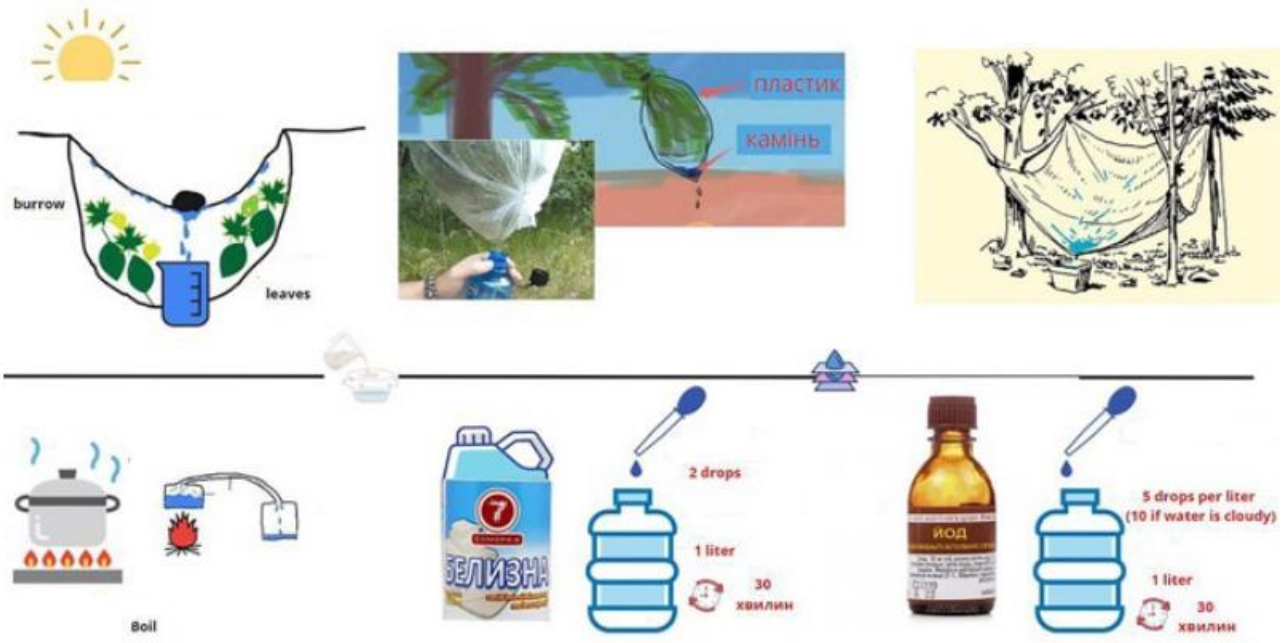
Per improvvisare una barella usando giacche, magliette, cappotti, abbottonate il capo di vestiario e giratelo al rovescio, lasciando le maniche all'interno, quindi infilate i pali dentro ed attraverso le maniche.



Idratatevi!

Il combattente deve bere acqua. Potete sopravvivere senza acqua solo per alcuni giorni. Idratarsi è la chiave. La bocca secca è un segno di disidratazione, così come la fatica, mal di testa, pelle secche, mancata sudorazione, occhi infossati, crampi muscolari o allo stomaco, mancata urgenza ad urinare per lunghi periodi ed anche svenimenti. Sappiate riconoscere i segni. Ci sono diversi sistemi per rendere l'acqua sicura da bere. Raccogliete acqua piovana o neve sciolta. Bollite l'acqua trovata. Aggiungete due gocce di candeggina per ogni litro oppure 5-10 gocce di tintura di iodio. Se non siete sicuri, purificate l'acqua. Bere acqua contaminata è estremamente pericoloso e può causare diarrea e vomito che in casi gravi possono causare disidratazione e perfino la morte.

Come purificare l'acqua



Pastiglie per la purificazione dell'acqua

Table A-1. Chlorine dose calculator using five percent unscented household bleach and 70 percent high-test hypochlorite

For 5 Gallons of Water	***Chlorine dose using 5 percent liquid (unscented household) bleach***				
	1 mg/L	***2 mg/L***	***5 mg/L***	***10 mg/L***	***100 mg/L***
	6 dp	0.75 mL	1.9 mL	3.8 mL	8 tsp
	Chlorine dose using 70 percent high-test hypochlorite or solution concentrate				
	1 mg/L	***2 mg/L***	***5 mg/L***	***10 mg/L***	***100 mg/L***
	0.9 mL	1.7 mL	4.1 mL	8.3 mL	0.25 tsp

Legend:
dp drops
mg/L milligrams per liter
mL milliliters
tsp teaspoons

A-10. Table A-2 identifies equivalent volumes for use by Soldiers when determining how much disinfectant is needed to produce potable water.

Table A-2. Equivalent volumes chart

	dp	***mL***	***tsp***	***tbsp***	***oz***	***cp***	***pt***	***qt***	***L***	***gal***
dp	1	0.067	0.013	0.004	0.002					
mL	15	1	0.200	0.067	0.033	0.0042	0.0021	0.0011	0.0010	
tsp	74	5	1	0.333	0.167	0.021	0.010	0.005	0.005	0.001
tbsp	222	15	3	1	0.500	0.063	0.031	0.016	0.015	0.004
oz	444	30	6	2	1	0.125	0.063	0.031	0.030	0.008
cp	3550	237	48	16	8	1	0.500	0.250	0.240	0.063
pt	7100	473	96	32	16	2	1	0.500	0.480	0.125
qt	14200	946	192	64	32	4	2	1	0.960	0.25
L	15000	1000	203	68	34	4.2	2.1	1.06	1	0.26
gal	56775	3785	768	256	128	16	8	4	3.785	1

Legend:
cp cups
dp drops
gal gallon
L liter
mL milliliter
oz ounce
pt pint
qt quart
tbsp tablespoon
tsp teaspoon

*US Army Training Circular 4-02.3 Field Hygiene Sanitation

Pioggia e neve

Pioggia – L'acqua piovana raccolta in contenitori puliti non richiede purificazione. Tuttavia la pioggia cade scorrendo anche su palazzi, foglie, vegetazione o strutture dove può potenzialmente subire contaminazione richiedendo comunque di essere purificata. Raccogliete la pioggia piazzando contenitori idonei a contenere l'acqua piovana che cade direttamente dal cielo.

Neve – Usate neve fresca e pulita come fonte di acqua. Piazzate contenitori con neve all'interno vicino al fuoco o in mezzo ai diversi strati di vestiti per consentire al calore corporeo di squagliarla. Aggiungere acqua alla neve potrebbe aiutare a squagliarla più velocemente. Evitate di mangiare direttamente la neve, poiché abbassa la temperatura del corpo e richiede di utilizzare più riserve di energia rispetto che assumerla già liquida.

*US Army Training Circular 4-02.3 Field Hygiene Sanitation

Mantenete le mani, il cibo e l’acqua puliti!

Infezioni e malattie possono uccidere molto di più che il fuoco nemico. Nel passato malattie e infortuni non direttamente collegati al combattimento causavano l’80% dei feriti anche per gli eserciti più preparati. Oggi la dottrina militare prevede regole igieniche ferree ed alti standard sanitari.

Dovete lavarvi le mani ogni volta prima di mangiare. Usate igienizzanti a base di alcool o lavatevi le mani con sapone antibatterico.

Tenete i bagni e le eventuali latrine più lontano possibile dai luoghi dove mangiate e comunque non meno di 100 metri. Tenete i bagni ad un livello più basso di pozzi, canali e altre fonti di acqua (non meno di 30 metri). **Non permettete comunque alcuna contaminazione delle acque.**

Tenete lontane le mosche dal cibo

Trattamento dei nemici e dei prigionieri di guerra

I combattenti possono trovarsi nella situazione di essere catturati o di prendere in carico prigionieri nemici. Trattate sempre umanamente i prigionieri. Seguite le seguenti regole per gestire i prigionieri:

Perquisizione – Perquisite i prigionieri per assicurarvi che non abbiano munizioni e armi, oggetti di interesse per l'intelligence o altri oggetti inappropriati.

Silenzio – Non permettete ai nemici di parlare (nemmeno tra di loro) e non permettete a nessuno di parlare con loro. Parlate loro solo per impartire ordini.

Divisione – Dividete i prigionieri per grado, sesso, nazionalità e stato.

Salvaguardia – Mantenete i prigionieri al sicuro in accordo con la Convezione di Ginevra. Questo include anche di salvaguardarli dai danni potenzialmente causati da una battaglia. Offrite supporto medico ai prigionieri che lo necessitano.

Retrovie – Trasferite i nemici dal campo di battaglia alle retrovie più velocemente possibile.

Ordigni Inesplosi (UXO)

Nella guerra urbana è possibile venire in contatto con molte bombe, granate, mortai, artiglieria e altri colpi inesplosi. Il nemico inoltre può lasciare mine, trappole esplosiva e altri oggetti pericolosi dietro di sé.

Trattate tutti gli ordigni con estrema cautela, poiché sono estremamente pericolosi. Usate le seguenti regole:

- **Riconoscimento** – Che questi oggetti sono estremamente pericolosi specialmente per bambini e altri che potrebbero incapparci**;**
- **Ritirata –** Non disturbare, toccare, muovere o stazionare vicino ad un ordigno;
- **Report –** Segnalate il ritrovamento alle autorità

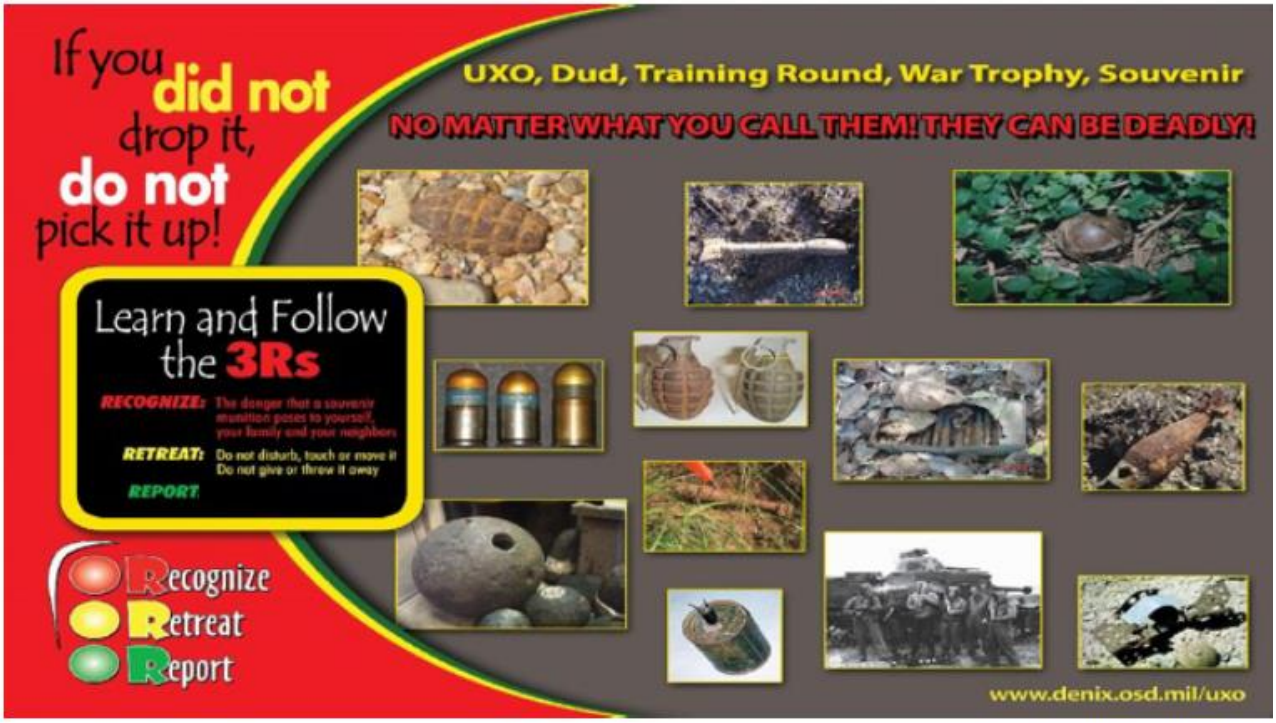


Image credit: https://apgnews.com/community-news/news-briefs/recognize-retreat-report- 74
unexploded-ordnance/

La volontà di combattere

I combattenti devono conservare la volontà di combattere dentro di loro.

Devono tenere viva la speranza di vincere e prevalere. Hanno sempre il vantaggio del territorio.

I soldati non combattono per i dittatori o perché obbligati o pagati.

I soldati combattono per la loro nazione, libertà, per le loro famiglie e per proteggersi gli uni con gli altri.

Non fatevi sovrastare dalla paura. Tutti i soldati la provano. Combattete e siate uniti in piccoli gruppi. I legami formati tra voi sono lo scudo contro la paura.

I difensori urbani vogliono infondere una paura paralizzante nel nemico, facendo sì che loro perdano la volontà di combattere.